



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ





**ENERGIA VERDE**

# SOMMARIO

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>4</b>
<b>1. NOTA METODOLOGICA</b>	<b>6</b>
<b>2. L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE DEL GRUPPO FERA</b>	<b>10</b>
2.1. Chi siamo	12
2.2. La mission e i valori	14
2.3. Le società del Gruppo	14
2.4. Gli impianti di FERA	16
2.5. La Governance	18
2.6. La condotta aziendale	20
2.7. La presenza e le prospettive di FERA in Australia	22
2.8. La rete di FERA	25
<b>3. LA SOSTENIBILITÀ NELLE POLITICHE E NEL BUSINESS DI FERA</b>	<b>26</b>
3.1. La visione sostenibile	28
3.2. Gli stakeholder del Gruppo FERA	28
3.3. I temi materiali e la doppia materialità	28
3.4. Come vedono gli stakeholder i temi materiali di FERA	39

<b>4.</b>	<b>LE PERFORMANCE AMBIENTALI</b>	<b>42</b>
4.1.	La produzione di energia rinnovabile a emissioni zero	44
4.2.	La tutela della biodiversità	46
4.3.	La mobilità elettrica	48
<b>5.</b>	<b>LE PERFORMANCE SOCIALI</b>	<b>50</b>
5.1.	Le persone	52
5.2.	La salute e sicurezza sul lavoro	54
5.3.	La formazione	55
5.4.	La comunità e i territori	56
<b>6.</b>	<b>LE PERFORMANCE ECONOMICHE</b>	<b>58</b>
6.1.	Il valore economico generato	60
6.2.	Il valore economico distribuito ai fornitori locali	61
<b>7.</b>	<b>IL FUTURO DI FERA</b>	<b>62</b>
<b>8.</b>	<b>TABELLA VSME – GRI</b>	<b>66</b>



# Lettera agli stakeholder

Egregi Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo FERA, un documento che rappresenta una sintesi dei risultati raggiunti, ma anche una testimonianza del nostro impegno costante per una crescita sostenibile.

Quest'anno, desidero mettere l'accento su un tema centrale per il nostro futuro: la valorizzazione dell'energia che produciamo. Non si tratta solo di generare elettricità da fonti rinnovabili, ma di comprendere meglio dove e come questa energia viene utilizzata. In un contesto energetico in rapida evoluzione, la sostenibilità non dipende solo dalla fonte, ma anche dal momento e dalle modalità con cui l'energia è prodotta e consumata.

Per questo, stiamo rafforzando la nostra capacità di conoscere i bisogni dei consumatori, aiutandoli a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività e a ottimizzare i costi energetici. Oggi esistono strumenti avanzati che permettono di farlo in modo efficace, e FERA è impegnata a renderli accessibili, offrendo soluzioni concrete per una transizione energetica più intelligente.

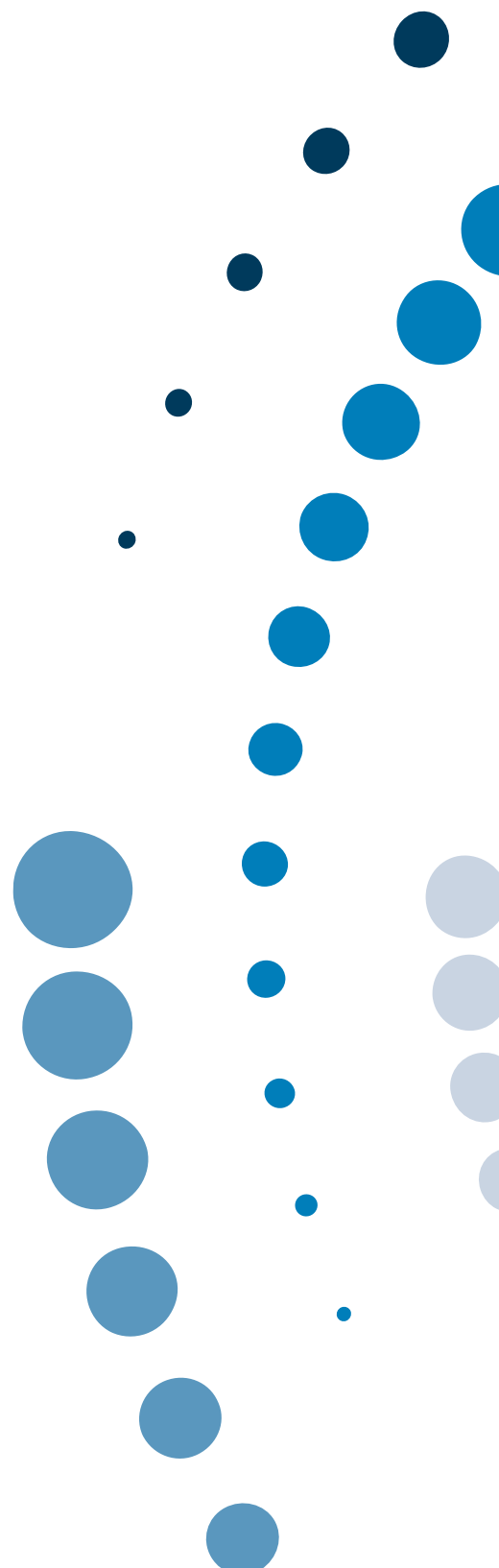
Questo approccio non è solo una scelta strategica, ma un segno della nostra visione: costruire un futuro in cui l'energia pulita sia anche energia consapevole, valorizzando ogni chilowattora prodotto e favorendo un uso più sostenibile delle risorse.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 racconta il nostro percorso, le iniziative avviate e i risultati ottenuti. Ma è anche un punto di partenza per nuovi progetti e nuove sfide, che affronteremo con la stessa passione e determinazione che da sempre ci contraddistinguono.

**Cesare Fera**  
*Presidente del Gruppo FERA*



# NOTA METODOLOGICA





# 1. Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Gruppo FERA – Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative – rappresenta la terza edizione di un percorso di rendicontazione volontaria, avviato per dare evidenza all'evoluzione dell'impegno del Gruppo nei diversi ambiti della sostenibilità. Il documento si riferisce al **periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024** e include, dove utile, dati relativi alle annualità 2022 e 2023 per garantire un confronto temporale.

La **redazione del Bilancio** avviene su **base volontaria**, ma in un'ottica di **progressivo allineamento alle normative europee**: sebbene l'obbligo di redazione per le PMI fosse inizialmente previsto dalla Direttiva europea CSRD per il 2028, con l'aggiornamento normativo introdotto dal Pacchetto Omnibus (febbraio 2025), tale scadenza è stata ulteriormente posticipata.

Il Gruppo ha tuttavia scelto di anticipare le richieste normative, adottando già in questa edizione i **VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs**, elaborati da EFRAG nel 2024 per supportare le piccole e medie imprese nella comunicazione delle informazioni ESG (Environmental, Social e Governance).

In questa fase, FERA applica i moduli **“Basic”** e **“Comprehensive”** dei VSME, **integrandoli con una selezione di indicatori GRI** (Global Reporting Initiative) già utilizzati nelle edizioni precedenti. Questo approccio combinato consente di garantire continuità metodologica e allo stesso tempo avviare un percorso strutturato verso i futuri standard europei.

L'**analisi di doppia materialità** è stata condotta **in coerenza con l'impostazione dei VSME**, valutando da un lato gli **impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati dalle attività del Gruppo** (*materialità di impatto: inside - outside*), e dall'altro **i rischi e le opportunità che i temi ESG potrebbero comportare per la performance economico-finanziaria dell'organizzazione** (*materialità finanziaria: outside - inside*).

Il **coinvolgimento degli stakeholder** è stato rinnovato attraverso un **ciclo di interviste semi-strutturate** rivolte a una selezione di interlocutori interni ed esterni. Questa modalità ha consentito di raccogliere valutazioni puntuali sui temi materiali e ha rafforzato la qualità del confronto con i portatori di interesse. Visti i risultati positivi, il Gruppo valuterà in futuro l'adozione di strumenti di monitoraggio più continuativi.

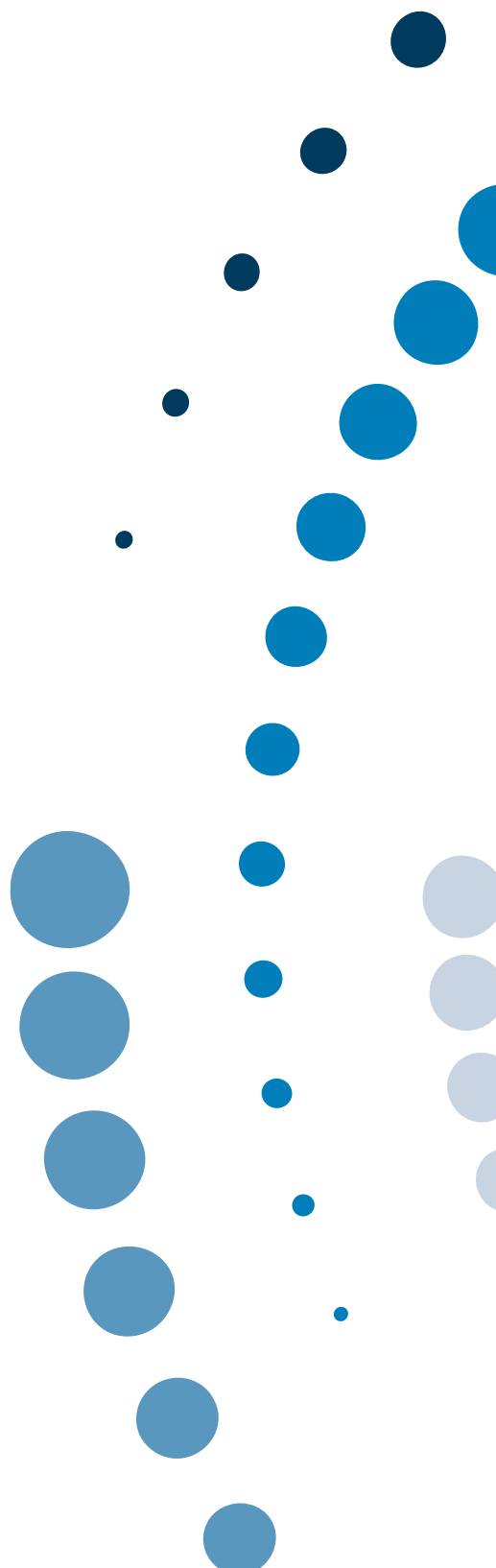
Il presente documento descrive l'identità del Gruppo, la governance, le attività realizzate e i principali risultati ottenuti nel corso dell'anno in ambito ESG. Per garantire la massima attendibilità, le informazioni riportate si basano principalmente su dati misurabili e verificabili, limitando il più possibile il ricorso a stime.



Per comunicazioni inerenti al Rapporto di Sostenibilità scrivere a:  
**[sostenibilita@ferasrl.it](mailto:sostenibilita@ferasrl.it)**



# L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE DEL GRUPPO FERA



2.



## 2. L'identità e la governance del gruppo FERA

### 2.1. Chi siamo

Da oltre vent'anni, **FERA** – Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative – sviluppa energia che guarda al domani. L'impegno primario è la **produzione di elettricità da fonti rinnovabili**, perseguendo modalità responsabili e stabili, con l'obiettivo di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulle comunità locali.

Fondata nel 2001, il Gruppo ha intrapreso un **percorso di crescita costante**, basato sull'integrazione tra **innovazione, sostenibilità e attenzione ai territori**. I risultati raggiunti sono frutto dell'impegno di un team specializzato e impegnato nella gestione responsabile delle risorse.

Attualmente, FERA ha la **sede legale a Milano** e uffici a **Livorno e Noto (SR)**. Dal 2019 è presente anche in **Australia**, con una sede a Melbourne, dove ha avviato lo sviluppo di nuovi progetti rinnovabili.

I principali mercati di riferimento per le attività del Gruppo sono l'Italia e l'Australia. Infatti, FERA ha realizzato impianti in diverse regioni italiane, puntando su tecnologie efficienti e su soluzioni capaci di ridurre gli impatti ambientali e paesaggistici, privilegiando un **modello di sviluppo che rispetta e valorizza il contesto in cui si inserisce**. Questo approccio ha permesso a FERA di sviluppare progetti coerenti con l'ambiente circostante e di costruire relazioni di fiducia con gli stakeholder.

Nello specifico, il Gruppo gestisce **11 impianti eolici** attivi per una **potenza complessiva di 114,2 MW** a cui si aggiungono **3 impianti a biogas** in Sardegna e **1 mini-idroelettrico** in Lombardia. Solo grazie alla produzione da eolico, ogni anno vengono evitate oltre 90.000 tonnellate di CO<sub>2</sub><sup>1</sup>, fornendo un contributo concreto alla decarbonizzazione del sistema energetico nazionale.

Alla generazione di energia si affianca l'attività della **società controllata RICARICA**, che gestisce **120 colonnine di ricarica per veicoli elettrici**, promuovendo una mobilità più sostenibile e accessibile.

Tutti i progetti nascono dall'integrazione tra competenze tecniche, attenzione al paesaggio e dialogo con i territori. Un approccio pragmatico, attento agli impatti e orientato a sviluppare energia rinnovabile accessibile, coerente con le esigenze ambientali e sociali dei contesti in cui opera.

“ **Il Gruppo FERA si impegna ogni giorno a generare energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo efficiente e sostenibile, in perfetta integrazione con il territorio e le sue comunità.** ”

<sup>1</sup> Calcolato in base al documento Ispra "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries" Edition 2024 (ISPRA, Rapporti 404/2024). Fonte: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/efficiency-and-decarbonization-indicators-in-italy-and-in-the-biggest-european-countries-edition-2024>.



2001

Un selezionato gruppo di professionisti, con una visione ben chiara del futuro delle energie rinnovabili e con solide esperienze industriali e finanziarie, fonda FERA.

2002  
2007

- Il Gruppo presenta Progetti eolici in tre regioni italiane;
- Entrano in funzione gli impianti eolici in Abruzzo e in Liguria.

2009  
2012

Entrano in funzione altri impianti eolici in Abruzzo, in Liguria, in Toscana e in Sicilia.

2012  
2013

Entrano in funzione le tre centrali di biogas in Sardegna.

2015

Entra in produzione l'Impianto mini-idro in Lombardia.



2016

Aprire la divisione RICARICA per lo sviluppo di una rete di colonnine per la carica di veicoli elettrici.

2017  
2018

Installazione della prima decina di colonnine di RICARICA.



2019  
2020

- Costruzione del primo parco eolico in Liguria senza incentivi statali e sua entrata in produzione;
- Avvio dell'internazionalizzazione (Australia).

2021

- Costruzione di un parco eolico in Liguria e sua entrata in produzione;
- Accordo con Coop Tirreno e Coop Amiatina per l'installazione di colonnine di RICARICA nei parcheggi dei loro punti vendita.

2022

- Costruzione di un parco eolico in Liguria e sua entrata in produzione;
- Apertura della prima Stazione di RICARICA multi-brand con TESLA.

2023

Inaugurazione della prima Stazione di RICARICA per automobile e camion elettrici direttamente collegata ad un parco eolico.



2024

Nascono:

- ÉA Energy Awareness: Soluzioni personalizzate per l'efficiamento energetico delle imprese;
- CLICK TO GREEN: vendita dell'energia "green" del Gruppo.



**2.2.**  
**La mission  
e i valori**

La missione di FERA è **contribuire in modo responsabile alla transizione energetica**, attraverso la produzione di energia rinnovabile con un approccio trasparente, inclusivo e attento ai territori.

Ogni progetto è sviluppato a partire dal dialogo con le comunità e le istituzioni locali, con l'obiettivo di realizzare soluzioni che rispettino l'ambiente, valorizzino il paesaggio e generino benefici condivisi. Per FERA, la sostenibilità è intesa come un principio da applicare quotidianamente.



**Operiamo per la tutela e la sostenibilità ambientale.  
Sempre.**

Nel tempo, questa visione ha permesso al Gruppo di consolidare una reputazione fatta di **concretezza, ascolto e coerenza**, guidata da quattro valori centrali:



**Iniziativa** – Favorire la proattività e le idee nuove



**Innovazione** – Cercare soluzioni alternative e migliorative



**Concretezza** – Fare ciò che si dice



**Responsabilità** – Agire per il clima e il bene comune



**Passione** – Mettere energia e dedizione in ogni progetto.

**2.3.**  
**Le società  
del Gruppo**

La struttura del Gruppo FERA riflette un modello organizzativo integrato e flessibile, pensato per rispondere in modo efficace alle diverse fasi della filiera energetica. Le società controllate operano in sinergia, ciascuna con un ruolo specifico, coprendo ambiti che spaziano dalla produzione da fonti rinnovabili allo sviluppo tecnico e progettuale, fino alla mobilità elettrica. Coordinato dalla holding operativa Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative Srl, il Gruppo si articola in una **pluralità di realtà operative che condividono valori, obiettivi e strumenti**. L'organizzazione consente di affrontare progetti complessi garantendo presidio diretto sui territori, specializzazione tecnica e coerenza strategica.

Tra le società operative che offrono supporto trasversale al Gruppo si segnalano:

- **Zefiro Energia Srl**, società che si occupa di sviluppo, progettazione e monitoraggi ambientali, e che fornisce inoltre una serie di servizi centrali per le società del Gruppo, tra cui amministrazione, finanza e controllo, risorse umane, comunicazione acquisti e gestione dei sistemi informativi.
- **Solo Rinnovabili Srl**, specializzata nella progettazione e costruzione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, secondo criteri rigorosi in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, in coerenza con gli standard nazionali e internazionali adottati dal Gruppo.
- **RICARICA Srl**, attiva dal 2016, fornisce e installa sistemi di ricarica per veicoli elettrici. Nata per accompagnare i primi utenti della mobilità elettrica in Italia, opera da sempre come Charge Point Operator (CPO) offrendo un servizio completo, dalla fornitura all'assistenza.

La composizione del Gruppo al 31 dicembre 2024 è illustrata nella figura seguente.

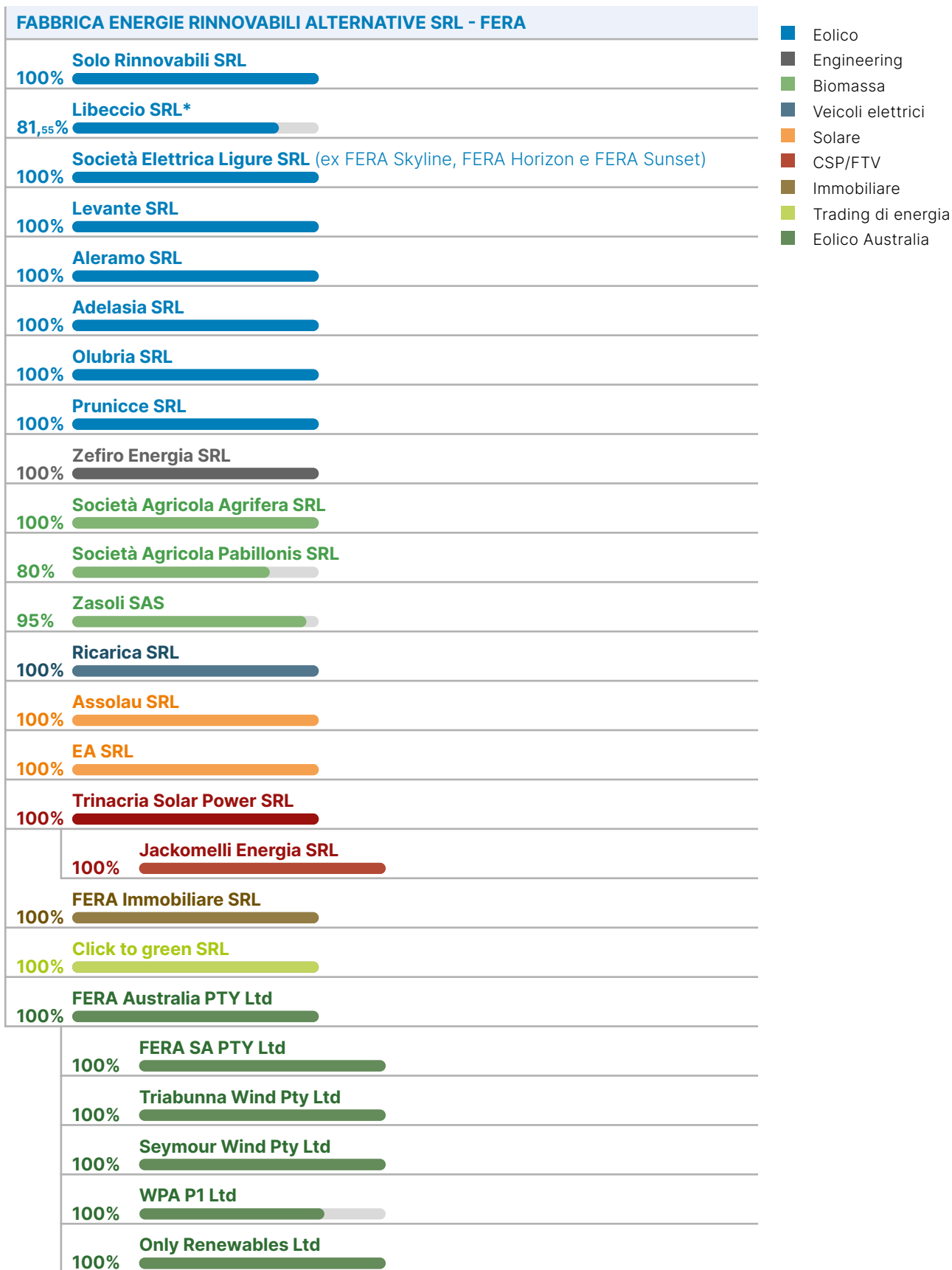


Figura 1: La struttura societaria del Gruppo FERA





## 2.4. I parchi eolici

### Gli impianti di FERA

Il cuore dell'attività del Gruppo FERA è rappresentato dall'energia del vento. Con **11 parchi eolici attualmente in esercizio**, FERA contribuisce alla produzione di energia rinnovabile in diverse regioni italiane, con una **potenza installata complessiva pari a 114,2 MW**.

La realizzazione di ogni impianto si basa su un **meticoloso processo di progettazione**, che affianca **abilità ingegneristiche** e **sensibilità verso l'ambiente e il tessuto sociale locale**. Alcuni di questi interventi si sono distinti per il loro **significato ambientale e culturale**, ottenendo **menzioni positive** in contesti nazionali.

#### Impianti attivi:

ABRUZZO	LIGURIA	TOSCANA	SICILIA
			
TOCCO DI VENTO <b>3,8 MW</b>	CINQUE STELLE <b>3,2 MW</b>	VENTO DI ZERI <b>10 MW</b>	VENTO DI VINO <b>23,6 MW</b>
	LA ROCCA <b>3,2 MW</b>		
	VALBORMIDA <b>4,8 MW</b>		
	NASO DI GATTO <b>9,2 MW</b>		
	ROCCHIE BIANCHE <b>9,4 MW</b>		
	ROCCA MOGLIE <b>0,8 MW</b>		
	CASCINASSA <b>21 MW</b>		
	MONTE GREPPINO <b>25,2 MW</b>		

Insieme, questi impianti permettono di evitare l'emissione di **oltre 90.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno<sup>2</sup>**.

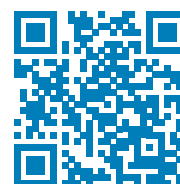


SCOPRI DI PIÙ

2 Vd. Nota 1 a pagina 12.

### I PPA FIRMATI DA FERA NEL 2024

Nel 2024, FERA ha siglato due **Power Purchase Agreement (PPA)** con primari operatori del settore energetico, assicurando la vendita di energia rinnovabile prodotta dai suoi due impianti eolici in **Liguria**. Questi accordi coprono una capacità complessiva di 120 GWh all'anno, sufficienti per coprire il fabbisogno energetico di quasi **40.000 famiglie**<sup>3</sup> e ridurre le emissioni di **circa 38.000 tonnellate di CO<sub>2</sub>**<sup>4</sup>. I PPA offrono stabilità economica agli impianti, garantendo entrate prevedibili e indipendenti dagli incentivi pubblici, mentre i partner possono contare su energia pulita e tracciabile. Oltre all'aspetto economico, questi contratti rafforzano il legame con il territorio, assicurando una gestione continuativa e responsabile degli impianti.



SCOPRI DI PIÙ

### Gli impianti di biogas

FERA gestisce attualmente **tre impianti di biogas in Sardegna** – a **Guspini, Decimoputzu e Pabillonis** – alimentati da **biomasse agricole locali** e sottoprodotti provenienti da **frantoi, caseifici, cantine e industrie agroalimentari**. Ogni impianto ha una potenza installata di **0,99 MW** e valorizza filiere corte, sostenibili e a basso impatto.

In alcuni casi, come nell'impianto di Decimoputzu gestito dalla Società Agricola **AgriFERA**, l'energia prodotta viene usata direttamente per alimentare le attività agricole e il residuo (la sansa esausta, ad esempio) viene trasformato in **nocciolino** per il riscaldamento, riducendo ulteriormente gli sprechi. Un impianto di biogas non è solo una centrale energetica: è **un laboratorio di economia circolare**, dove l'energia nasce dalla terra, alimenta le comunità e torna al suolo per continuare il suo ciclo.

### CHE COSA SONO E COME FUNZIONANO GLI IMPIANTI DI BIOGAS?

Il biogas è una fonte rinnovabile che si ottiene a partire da materiali organici di origine agricola o alimentare: ad esempio mais, cereali, scarti vegetali e residui di lavorazioni agroindustriali. Tutte materie che normalmente verrebbero smaltite, ma che in un impianto di biogas diventano una risorsa energetica pulita.

La sostanza organica viene raccolta e fatta fermentare all'interno di grandi vasche chiuse, in assenza di ossigeno. È lo stesso processo che avviene naturalmente nei suoli o negli stomaci dei ruminanti, ma controllato in modo tecnologico. Il risultato è un gas composto in gran parte da metano, che può essere bruciato per generare elettricità e calore. Quello che resta, invece, viene riutilizzato nei campi come fertilizzante naturale, chiudendo il ciclo.

### Le stazioni di ricarica per veicoli elettrici

Con la società controllata **RICARICA Srl**, nata nel 2016, il Gruppo FERA affianca alla produzione di energia da fonti rinnovabili un servizio strategico per la **mobilità sostenibile**: la gestione di una rete di **colonnine di ricarica per veicoli elettrici**, alimentate esclusivamente da energia eolica prodotta dai propri impianti.

Nel 2024, la rete si è ulteriormente ampliata, raggiungendo **120 punti di ricarica attivi in 7 regioni italiane**: Toscana, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, e da quest'anno anche **Piemonte e Veneto**. Una crescita che testimonia l'impegno continuo del Gruppo nella diffusione di soluzioni di ricarica capillari, affidabili e alimentate al 100% da fonti rinnovabili.

<sup>3</sup> Il calcolo è basato su un consumo medio annuo per famiglia di circa 3.000-3.200 kWh.

<sup>4</sup> Vd. Nota 1 a pagina 12.

## 2.5. La Governance

Un sistema di **governance strutturato e trasparente** contribuisce alla capacità del Gruppo FERA di generare valore nel lungo periodo, orientando l'impresa verso scelte responsabili e sostenibili. Tale sistema si articola su due livelli principali: la struttura societaria, che definisce le responsabilità gestionali e di controllo, e l'attenzione ai temi ESG, che vede nel Consiglio di Amministrazione un riferimento primario, sottolineando l'importanza strategica attribuita alla sostenibilità.

### Struttura degli organi societari

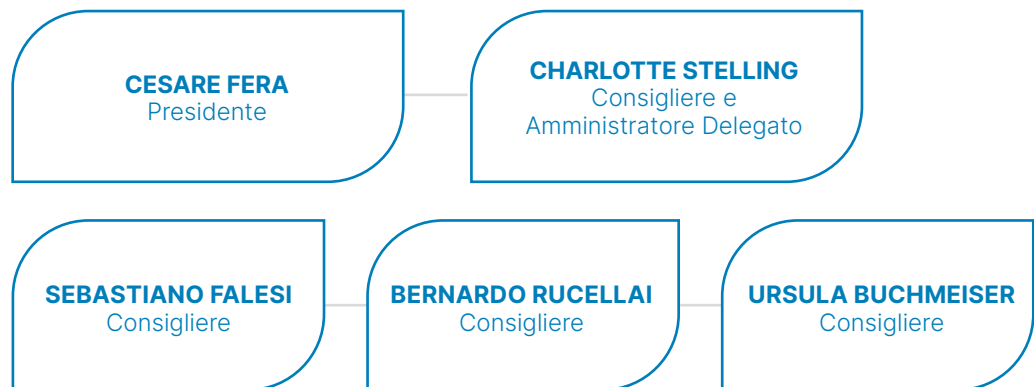
La governance di FERA si articola in due organi principali:

- il **Consiglio di Amministrazione**, che definisce le strategie aziendali e ne supervisiona l'attuazione;
- il **Collegio Sindacale**, con funzioni di controllo sulla regolarità gestionale e contabile.

A seguito dell'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, **tutti i componenti di entrambi gli organi sono stati riconfermati**. Il loro incarico rimarrà in vigore fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è composto da cinque membri, con una **presenza femminile pari al 40%**.



**Collegio Sindacale**, in carica per lo stesso periodo:

- Alberto Quaglia – Presidente del Collegio Sindacale
- Mauro Arachelian – Sindaco effettivo
- Luca Ceron – Sindaco effettivo
- Alberto Fiore – Sindaco supplente
- Federico Sambolino – Sindaco supplente

### La governance della sostenibilità

La sostenibilità è un tema seguito direttamente dal **Consiglio di Amministrazione**, a conferma della sua centralità strategica nella visione del Gruppo. I cinque componenti del CdA – tra cui il Presidente, il CFO e due consiglieri esterni – sono affiancati in questo percorso dalla **Responsabile della comunicazione**, che svolge un ruolo di coordinamento e integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali.

Il **Bilancio di Sostenibilità** del Gruppo FERA rappresenta una **scelta volontaria e consapevole**, guidata dal principio di trasparenza e responsabilità verso gli stakeholder. Pur non essendo soggetto ad obblighi normativi, il Gruppo ha scelto di pubblicarlo come **strumento di rendicontazione delle proprie performance ambientali, sociali ed economiche**. Questa scelta riflette un impegno etico che va oltre il rispetto delle norme, evidenziando la volontà di comunicare con chiarezza il proprio impatto e le proprie azioni.

Il documento è sottoposto a un **processo di analisi e validazione da parte del Consiglio di Amministrazione**, che ne verifica la coerenza con i principi e gli obiettivi strategici del Gruppo.



**2.6.**  
**La condotta  
aziendale**

**Integrità, trasparenza e responsabilità** sono i principi guida che ispirano la gestione del Gruppo FERA. In quest'ottica, la governance aziendale si fonda su un insieme di strumenti e presidi tra loro coerenti, pensati per prevenire illeciti, garantire la conformità normativa e promuovere una cultura aziendale fondata sull'etica e sul miglioramento continuo. Tra questi: il Modello 231, il Codice Etico, il Sistema di Gestione della Qualità e la procedura di whistleblowing.

**Modello 231, Codice Etico e Sistema di Gestione della Qualità**

Il Gruppo FERA adotta da oltre dieci anni un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di prevenire la commissione di illeciti nel contesto aziendale e tutelare l'integrità dell'organizzazione. Il Modello definisce un sistema strutturato di controlli, responsabilità e protocolli, costantemente aggiornato in base all'evoluzione normativa e ai cambiamenti organizzativi.

Il Modello è stato adottato dalla società capogruppo FERA e da tutte le società controllate. In particolare, **le società attive nel biogas** – Società Agricola AgriFERA e Società Agricola Pabillonis – **dispongono di un modello organizzativo specificamente calibrato sul proprio ciclo produttivo.**

Elemento fondante del Modello è il **Codice Etico**, che raccoglie i valori e i principi che guidano l'operato del Gruppo: integrità, correttezza, legalità, rispetto delle persone e tutela dell'ambiente. Il Codice rappresenta un riferimento per dipendenti, collaboratori, fornitori e stakeholder, e riflette l'identità costruita da FERA in oltre vent'anni di attività e dialogo con i territori. Tutti i soggetti che operano in nome del Gruppo sono tenuti a rispettarne i principi, evitando situazioni di conflitto di interessi e comportamenti non etici o scorretti.

L'applicazione del Modello e del Codice è affidata a un **Organismo di Vigilanza (OdV)** autonomo e indipendente, con funzioni di monitoraggio sull'adeguatezza ed efficacia del sistema, verifica dell'aderenza ai protocolli e proposta di aggiornamenti.

Nel 2024, l'attività dell'OdV si è concentrata su:



**controlli in materia di sicurezza sul lavoro**



**aggiornamento del Modello Organizzativo e del regolamento OdV**



**adeguamento alla compliance 231 per le società australiane**



**verifica sul funzionamento della procedura di whistleblowing**



**adempimenti relativi alla normativa antimafia e nuovi cantieri**



**redazione della relazione annuale destinata al CdA e al Collegio Sindacale**

A conferma dell'impegno verso una gestione trasparente e responsabile, FERA ha aderito volontariamente al **PMI Business Integrity Kit** promosso da Transparency International Italia e al **Codice Etico di Autoregolamentazione** dell'ANEV, associazione di riferimento per il settore eolico. Nel solco di questo approccio, il Gruppo ha adottato anche un **Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)** certificato UNI EN ISO 9001:2015. Questo strumento, integrato nei processi organizzativi, consente di garantire la tracciabilità delle attività, promuovere l'efficienza e supportare una gestione basata su standard condivisi. Il SGQ contribuisce a rafforzare la coerenza tra governance, compliance.

### Sistemi di segnalazione e whistleblowing

Nel 2023 il Gruppo FERA ha introdotto una procedura di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza, l'etica e la responsabilità all'interno dell'organizzazione. Il sistema consente a chiunque collabori con il Gruppo – dipendenti, consulenti, fornitori – di segnalare in modo sicuro e riservato eventuali comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni dei principi contenuti nel Codice Etico.

Progettato per garantire riservatezza, imparzialità e protezione del segnalante da possibili ritorsioni, il sistema di segnalazione prevede due modalità operative:



SCOPRI DI PIÙ



**Segnalazione scritta ordinaria:** da trasmettere in busta chiusa con la dicitura “riservata personale”, indirizzata all'Organismo di Vigilanza o a uno dei suoi membri. Il modulo per la segnalazione è disponibile in allegato al Modello Organizzativo 231.



**Segnalazione telematica secretata:** da inviare all'indirizzo dedicato, ospitato su un dominio esterno e indipendente rispetto all'infrastruttura aziendale. Solo il membro OdV designato alla ricezione di queste segnalazioni potrà accedere all'identità del segnalante, garantendone la massima riservatezza, salvo i casi in cui sia richiesto dall'autorità giudiziaria.

In entrambi i casi, la segnalazione deve essere circostanziata e contenere informazioni utili alla verifica dei fatti riportati.

Il corretto funzionamento della procedura è oggetto di verifica periodica da parte dell'Organismo di Vigilanza, che nel 2024 ha incluso tra le proprie attività anche una verifica tecnica sulla procedura secretata e l'aggiornamento delle informative privacy. Durante l'anno, **non sono pervenute segnalazioni**, a conferma di un contesto aziendale orientato alla legalità e al rispetto delle regole condivise.



**2.7. La presenza e le prospettive di FERA in Australia**

L'Australia rappresenta oggi **uno dei contesti più dinamici al mondo per lo sviluppo dell'energia eolica**. Alla fine del 2024, la capacità installata ha raggiunto circa 13,3 GW, con una produzione superiore a 31 TWh/anno e una quota del 12% del mix elettrico nazionale. Interamente basato su impianti onshore, il settore ha registrato una crescita media annua del 13% nel periodo 2015–2023.

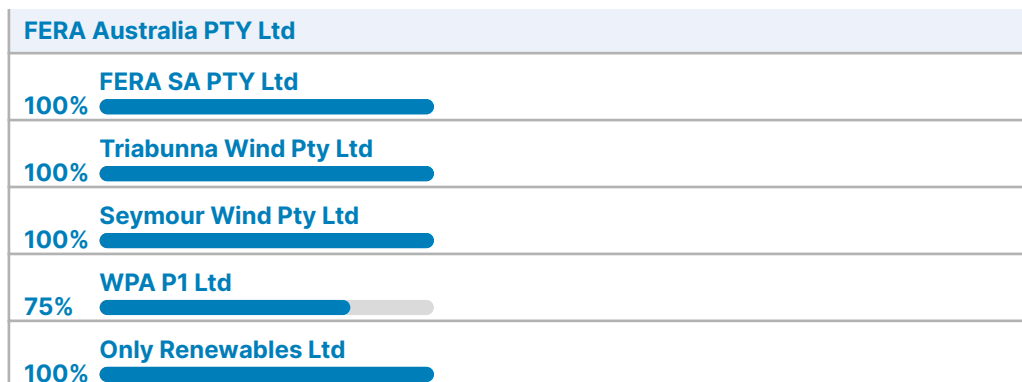
Il potenziale tecnico resta elevato, in particolare nelle zone costiere meridionali e nelle aree interne occidentali, mentre l'avvio di progetti offshore – già supportati da politiche federali e statali – apre ulteriori prospettive di crescita. L'eolico è oggi la **seconda fonte rinnovabile del Paese**, dopo il solare, e rappresenta oltre un terzo dell'energia elettrica generata da fonti rinnovabili.

INDICATORE	VALORE (ANNO)
Capacità eolica installata	~13,3 GW (fine 2024)
Produzione elettrica da eolico	~31–32 TWh/anno (2023)
Quota dell'eolico nel mix elettrico	12% (anno 2023)
Crescita media annua generazione eolica	+13%/anno (periodo 2015–2023)

**Tabella 1: Indicatori chiave dell'energia eolica in Australia (2023–2024)**

In questo scenario, FERA ha avviato nel 2019 le proprie attività in Australia attraverso la controllata **FERA Australia Pty Ltd**, con sede a Melbourne. L'ingresso nel mercato è stato guidato da un approccio graduale, fondato sulla creazione di un **team internazionale**, che unisce competenze locali e know-how maturato in Italia, e su una rete di **collaborazioni con partner tecnici e istituzionali**.

Fin dall'inizio, FERA ha adottato un modello operativo rispettoso dei contesti ambientali e normativi australiani, promuovendo al contempo iniziative di **coinvolgimento attivo delle comunità locali**. Questo approccio integrato, orientato alla creazione di valore condiviso, riflette la volontà del Gruppo di agire in sintonia con le aspettative del territorio, consolidando relazioni di fiducia con gli stakeholder pubblici e privati.



**Figura 2: Sociogramma FERA Australia Pty Ltd**

### Progetti in sviluppo: un portafoglio di 700-800 MW

FERA Australia è attualmente impegnata nello sviluppo di tre progetti eolici, per una potenza complessiva di circa **700-800 MW**, localizzati negli Stati di Victoria e della Tasmania. Le iniziative coprono diverse fasi di avanzamento – dall'autorizzazione già ottenuta alla pianificazione in corso – e rispecchiano la strategia del Gruppo di consolidare progressivamente la propria presenza nel Paese.

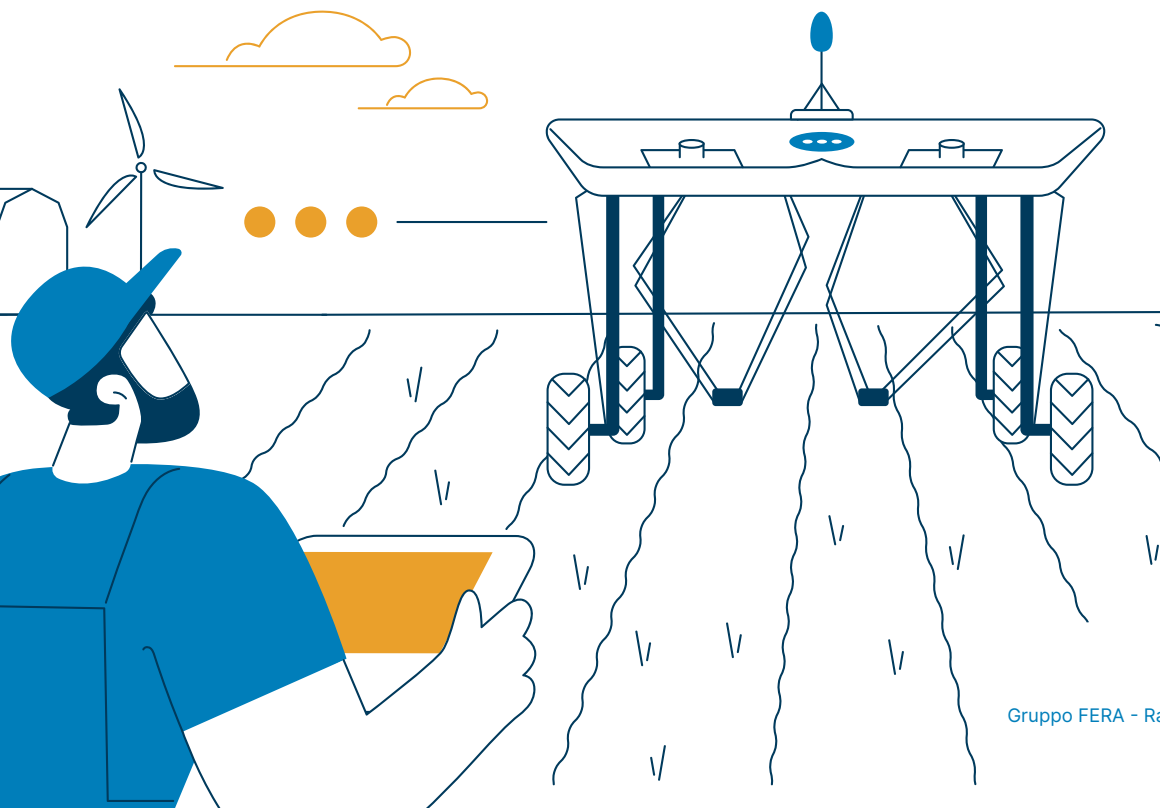
PROGETTO	LOCALITÀ	POTENZA	TURBINE (TAGLIA)	STADIO DI SVILUPPO
Wombelano Wind Farm	Wombelano, Victoria	24 MW	7 turbine × 7,2 MW	<i>Approvato</i> Permesso di costruire rilasciato dal Victoria DTP a febbraio 2024.
Triabunna Wind Farm	Triabunna, Tasmania		4 turbine × 6,2 MW	<i>In autorizzazione</i> Iter autorizzativo avviato nel 2023 (studi di impatto e domanda presentata).
Seymour Wind Farm	Seymour, Victoria		100 turbine × 6/7 MW	<i>Pianificazione</i> Indagini preliminari concluse; presentazione formale prevista entro il 2026.

**Tabella 2: I progetti di FERA in Australia**

Una volta operativi, questi progetti permetteranno di evitare oltre **2 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno** e porteranno benefici significativi in termini di occupazione e indotto economico per le comunità locali. Le attività di engagement con il territorio sono attive sin dalle prime fasi, con la costituzione di comitati consultivi e misure di beneficio condiviso già previste.

Nel **luglio 2024**, FERA ha inoltre avviato un confronto preliminare con le comunità dell'area di Triabunna (Victoria) per valutare la **possibile realizzazione di un nuovo parco eolico** da 20-25 turbine (**Koyuga Nanneella**). L'area è stata individuata per le buone condizioni anemometriche e la **prossimità alla rete di trasmissione ad alta tensione**. Sono in corso le prime **valutazioni di coerenza progettuale e ambientale**, a cui seguiranno approfondimenti tecnici e incontri con gli stakeholder territoriali.

È inoltre attualmente allo studio una ulteriore area che, da una prima analisi, sembra avere le caratteristiche idonee per poter ospitare un nuovo progetto di grande taglia e dell'ordine dei 700-800 MW. Nei prossimi mesi, sulla base delle attività in corso, si potrà valutare se portare avanti l'iniziativa o meno.



### Un contesto normativo articolato

Lo sviluppo dell'energia eolica in Australia è sostenuto da un **quadro normativo multilivello** che combina **politiche federali** – orientate alla definizione di obiettivi climatici e strumenti di finanziamento – con **iniziative statali** che promuovono concretamente nuovi progetti attraverso aste pubbliche, contratti di lungo termine e investimenti in infrastrutture. Questo sistema ha **favorito la diffusione dell'eolico** nel Paese e sarà determinante anche per l'integrazione futura dell'energia eolica, inclusi gli impianti offshore, nel sistema elettrico nazionale. Il tema della **transizione energetica è al centro del dibattito politico**, con posizioni diverse sul ruolo delle fonti rinnovabili, del gas naturale e delle tecnologie alternative come il nucleare. Le recentissime elezioni federali, svoltesi il 3 maggio 2025, hanno sancito una schiacciante vittoria dell'uscente governo Labour, che si è aggiudicato un numero di seggi parlamentari mai registrato finora nella storia Australiana, di gran lunga superiore al precedente record. Ciò è stato unanimemente letto come un totale rifiuto da parte degli Australiani alla proposta energetica della controparte politica (The Coalition), che prevedeva una drastica riduzione degli investimenti nelle rinnovabili ed il lancio di un vasto piano di sviluppo di impianti nucleari. Gli **Australiani** hanno quindi voluto **confermare** la condivisione delle politiche dei Labor che **pongono al centro della loro agenda energetica unicamente le fonti rinnovabili**. Nel complesso, quindi il **comparto eolico australiano** si trova in una **fase strategica**: le risorse disponibili e l'interesse degli investitori internazionali offrono **marginii di crescita molto ampi**, che trovano oggi il **riconfermato il necessario supporto politico** per una piena realizzazione di questo potenziale. Inoltre, in Australia si registra una significativa carenza di professionisti con competenze tecniche specialistiche, determinando ritardi nei programmi di adeguamento della rete elettrica nazionale, che si riflettono sulle tempistiche delle procedure di connessione alla rete. Questa situazione potrebbe ragionevolmente tradursi in slittamenti nei piani di realizzazione sia delle progettualità attuali sia di quelle future.

#### FERA PREMIATA PER LA SOSTENIBILITÀ IN AUSTRALIA

Il 12 ottobre 2024, il **Gruppo FERA** ha ricevuto il **Premio Sostenibilità** nell'ambito degli Italian Business Awards, organizzati dalla Camera di Commercio Italiana di Melbourne e sponsorizzati anche da Lavazza. Il riconoscimento è stato conferito alle imprese più importanti della comunità imprenditoriale italiana e italo-australiana in Victoria e in Tasmania, che si sono distinte per iniziative a favore della sostenibilità ambientale e sociale.

*"Siamo molto onorati di ricevere questo premio: rappresenta un segno concreto del valore che stiamo costruendo anche fuori dall'Italia, con responsabilità e visione di lungo periodo"*, ha commentato il Presidente **Cesare FERA**.

Promuovere un'energia davvero sostenibile significa anche **fare rete**, condividere conoscenze, confrontarsi con altri attori del settore e contribuire attivamente all'evoluzione del sistema energetico nazionale e internazionale.

FERA crede nel valore della collaborazione e partecipa da sempre a realtà associative che lavorano per una transizione ecologica concreta, credibile e ben governata. È tra i **membri fondatori di ANEV**, l'*Associazione Nazionale Energia del Vento*, con cui condivide l'impegno per uno sviluppo eolico attento all'ambiente e alle comunità. In questo ambito, partecipa anche all'**Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna**, promosso da ANEV e ISPRA, per conciliare produzione energetica e tutela della biodiversità.

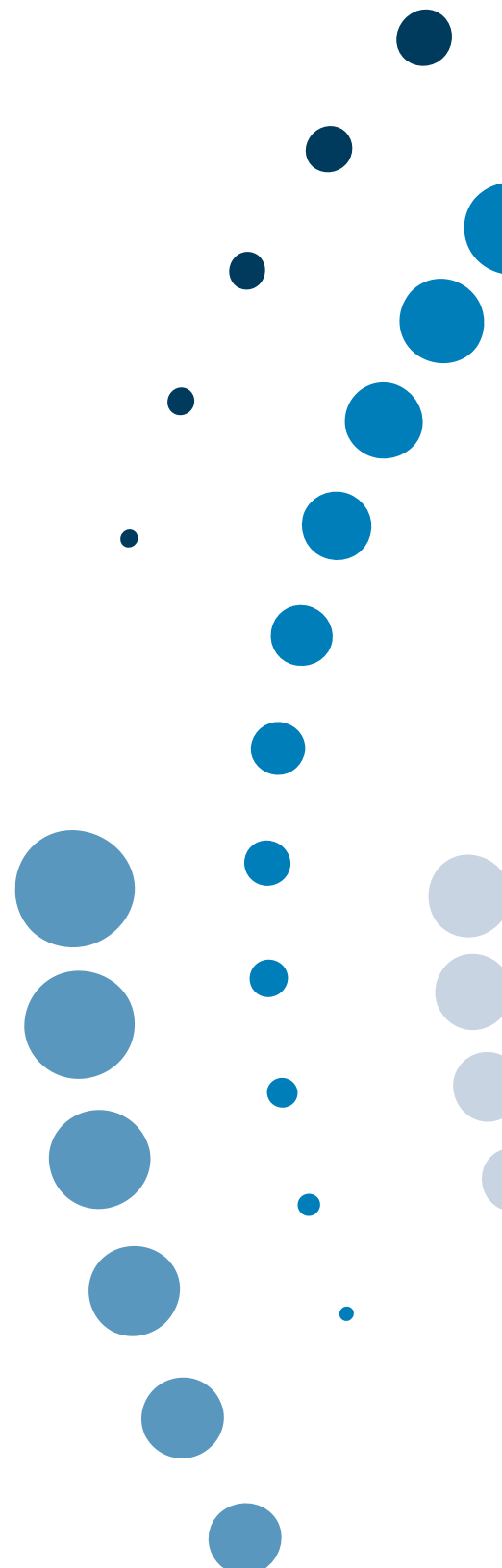
La visione integrata della transizione si riflette anche nella presenza in **ITALIA SOLARE**, rete che promuove un approccio innovativo alla gestione dell'energia, non solo nel fotovoltaico ma anche nelle sue applicazioni intelligenti.

Dal 2022 FERA partecipa al tavolo **RE.gions.2030**, che favorisce il confronto tra operatori, enti locali e istituzioni sulle ricadute regionali delle nuove infrastrutture energetiche. A livello internazionale, è parte del **Clean Energy Council** australiano, organismo di riferimento per il settore rinnovabile in Australia, dove il Gruppo è attivo con progetti eolici in espansione. Questa rete di relazioni rafforza la capacità di FERA di **anticipare le sfide, costruire consenso e agire in sinergia per un futuro energetico più sostenibile e condiviso**.

## 2.8. La rete di FERA



# LA SOSTENIBILITÀ NELLE POLITICHE E NEL BUSINESS DI FERA



3



## 3. La sostenibilità nelle politiche e nel business di FERA

### 3.1. La visione sostenibile

Il mondo di oggi affronta sfide globali senza precedenti: il cambiamento climatico accelera, le risorse naturali si esauriscono a ritmi insostenibili e le disuguaglianze sociali si ampliano. In questo contesto, **la sostenibilità non è più una scelta opzionale**, ma una condizione necessaria per garantire un futuro vivibile.

Per il Gruppo FERA, la sostenibilità rappresenta un impegno concreto che permea l'intero ciclo produttivo. Ogni kilowattora generato dai suoi impianti rinnovabili non è solo energia pulita, ma una scelta consapevole per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, preservare gli ecosistemi e promuovere il benessere delle comunità locali.

Questo approccio si traduce in una **strategia integrata, allineata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite, che orienta le azioni del Gruppo verso un equilibrio tra crescita economica, tutela ambientale e responsabilità sociale.

#### GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: LA BUSSOLA DI FERA

Il Gruppo opera ogni giorno in coerenza con 11 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: **garantire salute e benessere** (SDG 3), **promuovere l'energia pulita e accessibile** (SDG 7), **sostenere il lavoro dignitoso e la crescita economica** (SDG 8), **sviluppare infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione** (SDG 9), **costruire città e comunità sostenibili** (SDG 11), **favorire il consumo responsabile (SDG 12)**, **combattere il cambiamento climatico** (SDG 13), **proteggere la vita sulla terra (SDG 15)**, **garantire giustizia e istituzioni solide** (SDG 16) e **costruire partnership efficaci** (SDG 17).

### 3.2. Gli stakeholder del Gruppo FERA

Nel corso del 2024, il Gruppo ha continuato a **investire nel rafforzamento del dialogo con i propri stakeholder**, consapevole che il confronto con i diversi portatori di interesse rappresenta un **ambito in costante evoluzione**.

Strumenti come interviste qualitative e incontri periodici sono stati utilizzati per raccogliere punti di vista eterogenei, individuare aspettative emergenti e comprendere meglio gli effetti delle attività aziendali sui territori.

FERA riconosce che la costruzione di relazioni solide e trasparenti richiede tempo, continuità e capacità di ascolto: per questo il **sistema di coinvolgimento è oggetto di costante affinamento**, con l'obiettivo di renderlo sempre più efficace, inclusivo e rappresentativo.

Gli stakeholder di FERA sono suddivisi in due macro-categorie:

- **Stakeholder Interni:** Soci del Gruppo, Personale, Co-investitori.
- **Stakeholder Esterni:** Partner, Pubblica Amministrazione, Comunità finanziaria, Comunità locali, Organizzazioni territoriali e associazioni ambientaliste, Università e centri di ricerca, Scuole e generazioni future, Associazioni di categoria.

### 3.3. I temi materiali e la doppia materialità

L'impegno verso la sostenibilità si inserisce in un percorso di crescita e trasparenza avviato da tempo. L'analisi dei temi materiali, già individuati e validati nelle precedenti edizioni del Bilancio, ne ha confermato la rilevanza, a testimonianza di una coerenza strategica. I temi identificati continuano a rappresentare un riferimento centrale per il Gruppo e per i suoi stakeholder, in linea con l'identità e le priorità dell'organizzazione.

### La metodologia di analisi: la doppia Materialità

Per questa edizione del Bilancio di sostenibilità è stato adottato per la prima volta l'approccio della **doppia materialità**, in linea con i **Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs (VSME)** dell'EFRAG. Questa scelta, volontaria ma strategica, consente di **adottare una visione più completa degli impatti e delle opportunità legate alla sostenibilità**, garantendo trasparenza e completezza nella rendicontazione. Il processo di analisi è stato supervisionato dalle figure interne responsabili della sostenibilità e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione. La valutazione dei temi materiali ha riguardato due prospettive complementari:



**Materialità di Impatto (Inside-Out):** identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che le attività di FERA generano sull'ambiente, sulle persone e sulla società.



**Materialità Finanziaria (Outside-In):** valutazione dei rischi e delle opportunità che i temi di sostenibilità possono potenzialmente comportare per la performance economica e finanziaria dell'azienda.

#### GLI STANDARD VSME PER LE PMI

Gli **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs)** sono standard volontari sviluppati da **EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)** per supportare le micro, piccole e medie imprese non quotate nella rendicontazione delle informazioni ESG. Pubblicati a dicembre 2024, questi standard rispondono all'esigenza di semplificare e armonizzare le richieste di dati ESG provenienti da clienti, banche e investitori, offrendo un quadro di riferimento proporzionato alle dimensioni delle PMI.

Strutturati in due moduli — **Basic e Comprehensive** — gli VSME permettono alle imprese di scegliere il livello di dettaglio più adatto alle proprie capacità e necessità informative. Il modulo Basic fornisce un set minimo di informazioni, mentre il modulo Comprehensive offre una rendicontazione più dettagliata per rispondere a richieste specifiche di partner commerciali.


### I temi materiali identificati

I **temi materiali** del Gruppo FERA sono rimasti **invariati rispetto agli anni precedenti**, confermati anche alla luce delle valutazioni degli stakeholder nella survey del 2023, che hanno mostrato un allineamento rispetto alle priorità del Gruppo.

Questi temi sono suddivisi nelle tre dimensioni ESG (Environment, Social, Governance):

- **Ambientali (3):** Gestione e protezione dell'ambiente, Lotta e adattamento al cambiamento climatico, Attenzione al paesaggio e biodiversità.
- **Sociali (3):** Condizioni lavorative, salute e sicurezza, Relazioni con le comunità locali, Pari trattamento e opportunità per tutti.
- **Governance (3):** Etica e integrità nella gestione del business, Creazione di valore nel tempo, Governance solida e trasparente.

Le tabelle che seguono offrono un'analisi approfondita di ciascun tema materiale identificato, suddividendo le informazioni secondo l'approccio della doppia materialità.

TEMA MATERIALE		<b>LOTTA E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b>	
<b>SOTTOTEMI</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare, sviluppare, costruire e gestire impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.</li> <li>2. Adeguare il parco auto con mezzi elettrici.</li> </ol>	
<b>AREA</b>		 <p><b>ENVIRONMENTAL</b></p>	
<b>ESRS<sup>5</sup> ASSOCIATO</b>		E1 / B3 Climate change	
<b>SDG Associati</b>		  	
<b>MATERIALITÀ IMPATTO (Inside-Outside)</b>	<b>IMPATTO POSITIVO</b>	1. Maggiore indipendenza da fonti fossili.	IMPATTO ATTUALE
		2. Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> grazie alla produzione di energia da FER e all'uso di mezzi elettrici.	IMPATTO ATTUALE
	<b>IMPATTO NEGATIVO</b>	1. In fase di costruzione delle fondazioni per gli aerogeneratori.	IMPATTO ATTUALE
		2. Le parti non riciclabili degli aerogeneratori in fase di manutenzione.	IMPATTO POTENZIALE
<b>MATERIALITÀ FINANZIARIA (Outside-Inside)</b>	<b>RISCHI</b>	1. Aumento dei costi legati alla costruzione dei parchi. Rischi legati a eventi climatici estremi.	IMPATTO NEL BREVE TERMINE IMPATTO NEL BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE
		2. Aumento dei costi per l'acquisto di mezzi e l'installazione di colonnine.	IMPATTO NEL BREVE TERMINE
	<b>OPPORTUNITÀ</b>	1. Produzione energia rinnovabile. Continuità del business. Impatto sul valore reputazionale positivo.	IMPATTO NEL BREVE E MEDIO TERMINE
		2. Risparmio dei costi per carburante. Opportunità per il valore reputazionale.	IMPATTO NEL MEDIO TERMINE

5 ESRS - European Sustainability Reporting Standards - Standard europei di rendicontazione della sostenibilità.



TEMA MATERIALE

## GESTIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

SOTTOTEMI

1. Progettare impianti nel rispetto dei contesti ambientali di riferimento.
2. Prevedere azioni di ripristino, a valle della costruzione di parchi eolici e/o per accelerare l'evoluzione degli habitat allo stato di climax in aree già degradate.

AREA



ESRS ASSOCIATO

E2 / B4 Inquinamento

SDG Associati



MATERIALITÀ IMPATTO  
(Inside-Outside)

IMPATTO POSITIVO

Miglioramento del contesto ambientale: monitoraggio dell'ambiente, dell'avifauna, manutenzione delle aree di accesso ai parchi, utilizzate anche dai VVFF e mezzi di soccorso, e maggior presidio del territorio.

IMPATTO ATTUALE

IMPATTO NEGATIVO

Aumento dell'utilizzo delle aree (più passaggio di mezzi e di persone).

IMPATTO ATTUALE

MATERIALITÀ FINANZIARIA  
(Outside-Inside)

RISCHI

Aumento dei costi relativi alla progettazione e alla messa in opera di azioni a tutela dell'ambiente.

IMPATTO NEL BREVE TERMINE

OPPORTUNITÀ

Recupero e riutilizzo di aree degradate. Compliance normativa. Impatto sul valore reputazionale positivo.

IMPATTO NEL BREVE E LUNGO TERMINE

**TEMA MATERIALE**

**ATTENZIONE AL PAESAGGIO,  
ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI**

**SOTTOTEMI**

Porre particolare attenzione a realizzare impianti che si inseriscono al meglio all'interno degli elementi paesaggistici naturali o culturali/artistici di pregio, in accordo con le normative correnti.

**AREA**



**ENVIRONMENTAL**

**ESRS<sup>5</sup> ASSOCIATO**

E4 / B5 Biodiversità

**SDG Associati**



**MATERIALITÀ IMPATTO  
(Inside-Outside)**

**IMPATTO POSITIVO**

Contributo positivo alla conservazione dell'ambiente. Attenzione particolare all'inserimento paesaggistico degli impianti.  
Tutela delle specie autoctone.

IMPATTO ATTUALE

**IMPATTO NEGATIVO**

Consumo di suolo limitato agli aerogeneratori.  
Inquinamento visivo e acustico.

IMPATTO ATTUALE

**MATERIALITÀ FINANZIARIA  
(Outside-Inside)**

**RISCHI**

Impatto reputazionale.  
Rischio sanzionatorio e non compliance normativa.  
Rischi legati alle possibili contestazioni da parte della comunità. Aumento dei costi per mitigare gli impatti sugli ecosistemi.

IMPATTO NEL BREVE E MEDIO TERMINE

**OPPORTUNITÀ**

Continuità del business.  
Impatto sul valore reputazionale positivo.  
Compliance normativa.  
Realizzazione di iniziative volte alla migliore fruizione delle aree in cui sorgono i parchi eolici.

IMPATTO NEL BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE

TEMA MATERIALE

## CONDIZIONI LAVORATIVE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

SOTTOTEMI

1. Garantire ai propri dipendenti e collaboratori adeguati standard di salute e sicurezza per favorire le migliori condizioni possibili.
2. Coinvolgere anche i fornitori nella gestione degli aspetti legati al tema della sicurezza.
3. Adozione di strumenti di welfare aziendale per assicurare il benessere generale dei dipendenti.

AREA



ESRS ASSOCIATO

S1 / B9 Forza lavoro propria

SDG Associati



MATERIALITÀ IMPATTO (Inside-Outside)

IMPATTO POSITIVO

Aumento della sicurezza e soddisfazione dei lavoratori attraverso l'adozione di politiche di tutela e di prevenzione. Riduzione degli incidenti sul lavoro.

IMPATTO ATTUALE

Innescare un circolo virtuoso.

IMPATTO POTENZIALE

Attrazione dei talenti e fidelizzazione dei dipendenti. Diffusione della cultura della sicurezza.

IMPATTO ATTUALE E IMPATTO POTENZIALE

IMPATTO NEGATIVO

Carenze nelle misure di sicurezza, disattenzione personale dei dipendenti, eventi esterni non prevedibili che portano a incidenti sul lavoro.

IMPATTO POTENZIALE

MATERIALITÀ FINANZIARIA (Outside-Inside)

RISCHI

Rischio di infortuni sul lavoro dovuti a carenze nelle misure di sicurezza. Riduzione della produttività.

IMPATTO NEL BREVE TERMINE

Aumento dei costi per la mappatura. Rischio di mancata compliance. Rischio reputazionale.

IMPATTO NEL BREVE TERMINE

Aumento dei costi per il personale.

IMPATTO NEL BREVE TERMINE

Aumento della produttività. Compliance normativa.

IMPATTO NEL BREVE TERMINE

OPPORTUNITÀ

Impatto sul valore reputazionale positivo. Talent retention e talent attraction.

IMPATTO NEL MEDIO E LUNGO TERMINE

Maggiore sicurezza generale.

IMPATTO NEL LUNGO TERMINE

Talent retention e talent attraction.

IMPATTO NEL MEDIO E LUNGO TERMINE

**TEMA MATERIALE**

**PARI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ PER TUTTI**

**SOTTOTEMI**

Stimolare la crescita del proprio personale anche attraverso percorsi individuali di formazione e valorizzazione.

**AREA**



**ESRS ASSOCIATO**

S1 / B9 Forza lavoro propria

**SDG Associati**



**MATERIALITÀ IMPATTO  
(Inside-Outside)**

**IMPATTO POSITIVO**

Attrazione dei talenti.  
Integrazione e collaborazione tra le persone.  
Identificazione con l'azienda e i suoi valori.

IMPATTO ATTUALE E IMPATTO POTENZIALE

**IMPATTO NEGATIVO**

Clima aziendale negativo.

IMPATTO POTENZIALE

**MATERIALITÀ FINANZIARIA  
(Outside-Inside)**

**RISCHI**

Aumento del turnover e relativi costi di sostituzione del personale.  
Difficoltà di attrazione dei talenti.  
Impatto reputazionale negativo.

IMPATTO NEL BREVE TERMINE

**OPPORTUNITÀ**

Maggiore attrattività per talenti qualificati.  
Miglioramento dell'engagement interno e delle performance aziendali.  
Crescita continua del personale.  
Minor turnover.

IMPATTO NEL MEDIO TERMINE

TEMA MATERIALE

## RELAZIONE CON LE COMUNITÀ LOCALI

SOTTOTEMI

1. Vicinanza e supporto alle comunità locali nei territori dove sono previsti gli impianti, fin dalle prime fasi della progettazione.
2. Contribuire a sviluppare attività socio-ambientali a beneficio della comunità locale in prossimità ai parchi eolici di proprietà.

AREA



ESRS ASSOCIATO

S3 / B11 Comunità interessate

SDG Associati



<b>MATERIALITÀ IMPATTO</b> (Inside-Outside)	<b>31,687</b>	Miglioramento delle relazioni con le comunità locali. Coinvolgimento delle comunità in progetti educativi e di sensibilizzazione ambientale. Assunzione di personale in loco.	IMPATTO ATTUALE
	<b>IMPATTO NEGATIVO</b>	Disagi per le comunità locali in fase di costruzione del parco eolico. Potenziale opposizione a nuovi impianti o ampliamenti.	IMPATTO ATTUALE E POTENZIALE
<b>MATERIALITÀ FINANZIARIA</b> (Outside-Inside)	<b>RISCHI</b>	Opposizione sociale che rallenta o blocca progetti strategici. Aumento dei costi legati alla gestione delle relazioni con le comunità.	IMPATTO NEL BREVE E MEDIO TERMINE
	<b>OPPORTUNITÀ</b>	Miglior clima con le comunità locali e minore conflittualità. Creazione di consenso per progetti sostenibili attraverso il dialogo. Accesso a finanziamenti per iniziative con impatti positivi sulla comunità.	IMPATTO NEL BREVE E MEDIO TERMINE

**TEMA MATERIALE**

**ETICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE  
DEL BUSINESS**

**SOTTOTEMI**

1. Comportamenti conformi al Codice Etico.
2. Creare un clima di fiducia con tutti gli stakeholder utilizzando una comunicazione trasparente.
3. Rispetto delle norme e dei principi di legalità e correttezza.

**AREA**



**ESRS ASSOCIATO**

G1 / B 12 / N3 Condotta aziendale

**SDG Associati**



**MATERIALITÀ IMPATTO  
(Inside-Outside)**

**IMPATTO POSITIVO**

Incremento della fiducia degli stakeholder grazie a pratiche trasparenti ed etiche. Miglioramento della governance aziendale con processi decisionali inclusivi.

IMPATTO ATTUALE

**IMPATTO NEGATIVO**

Rischio di comportamenti non etici o di conflitti di interesse non gestiti. Perdita di credibilità a causa di scandali o mancanza di trasparenza.

IMPATTO POTENZIALE

**MATERIALITÀ FINANZIARIA  
(Outside -Inside)**

**RISCHI**

Sanzioni e penalità per non conformità normativa. Danno reputazionale con impatti sugli investimenti. Costi legati alle maggiori attività gestionali e relazionali con gli stakeholder.

IMPATTO NEL BREVE E MEDIO TERMINE

**OPPORTUNITÀ**

Migliore reputazione presso la comunità economico finanziarie e maggiore facilità di accesso al credito. Maggiore resilienza organizzativa e capacità di attrarre partner strategici.

IMPATTO NEL BREVE E MEDIO TERMINE

TEMA MATERIALE

CREAZIONE DI VALORE NEL TEMPO

SOTTOTEMI

1. Aumentare la capacità del Gruppo di rispondere alle esigenze dettate dalla transizione energetica.
2. Rendere accessibile l'energia rinnovabile a prezzi ragionevoli per un numero crescente di consumatori.

AREA



ESRS ASSOCIATO

G1 / B 12 / N3 Condotta aziendale

SDG Associati



MATERIALITÀ IMPATTO  
(Inside-Outside)

IMPATTO POSITIVO

Stabilità per il business, per i dipendenti, fornitori e per il sistema energetico nazionale, oltre che redistribuzione del valore generato sul territorio e la comunità.

IMPATTO ATTUALE

IMPATTO NEGATIVO

Riduzione degli investimenti e carenza di stabilità per i dipendenti, i fornitori e in generale per l'azienda.

IMPATTO POTENZIALE

MATERIALITÀ FINANZIARIA  
(Outside -Inside)

RISCHI

Perdita di competitività. Danni reputazionali. Non compliance normativa e rischio sanzionatorio.

IMPATTO NEL MEDIO TERMINE

OPPORTUNITÀ

Garantire risultati economici nel tempo. Continuità del business. Stimolo positivo alla catena di fornitura. Aumento della competitività e degli investimenti.

IMPATTO NEL MEDIO TERMINE

**TEMA MATERIALE**

**GOVERNANCE SOLIDA E TRASPARENTE**

**SOTTOTEMI**

1. Impegnarsi in un miglioramento costante della propria governance volta a garantire un dialogo aperto, proficuo e di fiducia con gli stakeholder.
2. Pratiche virtuose di pagamento dei fornitori.
3. Garantire una tax transparency e la compliance delle norme anticorruzione.

**AREA**



**ESRS ASSOCIATO**

G1 / B12 Condotta aziendale

**SDG Associati**



**MATERIALITÀ IMPATTO  
(Inside-Outside)**

**IMPATTO  
POSITIVO**

Stabilità per il business, per i dipendenti, fornitori e per il sistema energetico nazionale, oltre che redistribuzione del valore generato sul territorio e la comunità.

IMPATTO ATTUALE E POTENZIALE

**IMPATTO  
NEGATIVO**

Malcontento dei fornitori, dei dipendenti e degli altri stakeholder. Possibili episodi di corruzione.

IMPATTO POTENZIALE

**MATERIALITÀ FINANZIARIA  
(Outside-Inside)**

**RISCHI**

Rischio reputazionale alto. Difficoltà di accesso a fondi per investimenti. Rischio di fuga del personale.

IMPATTO NEL MEDIO TERMINE

**OPPORTUNITÀ**

Conformità normativa. Crescita del business. Aumento della reputazione presso gli stakeholder finanziari.

IMPATTO NEL MEDIO TERMINE

Il Gruppo FERA ha adottato un **approccio specifico per il coinvolgimento degli stakeholder**. È stato intrapreso un **confronto diretto attraverso interviste qualitative**, che ha coinvolto rappresentanti di diverse categorie. Questa metodologia ha permesso di raccogliere feedback mirati e di ottenere una prospettiva più approfondita sia sulla valutazione dei temi materiali sia sulla percezione delle attività del Gruppo in termini di sostenibilità. Dalle interviste è emerso un **generale apprezzamento per l'approccio dell'azienda, considerato sostenibile** sia dal punto di vista ambientale sia sociale. Gli stakeholder hanno evidenziato come il Gruppo sia percepito come un **attore responsabile, capace di mantenere un dialogo costruttivo e di rispettare gli impegni assunti**, sia con le istituzioni sia con i partner locali. Questa fiducia si è consolidata nel tempo grazie a una gestione coerente e a un costante impegno verso la trasparenza e la collaborazione.

### 3.4. Come vedono gli stakeholder i temi materiali di FERA

#### I temi più rilevanti per gli stakeholder

I temi materiali già individuati dal Gruppo FERA si sono confermati centrali anche per gli stakeholder, che ne hanno ribadito la rilevanza nelle loro valutazioni:



**Tutela ambientale:** la gestione e protezione dell'ambiente è stata indicata come prioritaria, evidenziando l'importanza di garantire un uso responsabile delle risorse e di minimizzare l'impatto delle attività aziendali sui territori. Anche il rispetto del paesaggio e la protezione della biodiversità sono stati segnalati come aspetti cruciali, con un apprezzamento per l'impegno del Gruppo nel garantire una progettazione sostenibile degli impianti eolici.



**Relazione con le comunità locali:** la capacità del Gruppo di dialogare e collaborare con le comunità locali è stata riconosciuta come uno dei punti di forza di FERA. Le attività di educazione ambientale, il supporto a iniziative locali e la collaborazione con organizzazioni del territorio sono state indicate come esempi concreti di coinvolgimento e sostegno. Questi elementi hanno contribuito a consolidare la reputazione del Gruppo come attore responsabile e attento al contesto in cui opera.



**Etica e integrità nella gestione:** la trasparenza e l'etica nelle pratiche aziendali sono state indicate come fondamentali per garantire la fiducia degli stakeholder. Il Gruppo è percepito come un'azienda affidabile, che opera nel rispetto delle regole e mantiene gli impegni presi. Questa reputazione è stata costruita nel tempo attraverso un comportamento coerente e una gestione chiara delle relazioni.

### Aree di miglioramento

Nonostante il generale apprezzamento, gli stakeholder hanno suggerito alcune aree di miglioramento su cui il Gruppo potrebbe concentrarsi per rafforzare ulteriormente la propria sostenibilità:



**Comunicazione:** diversi interlocutori hanno evidenziato l'importanza di migliorare la comunicazione sui risultati delle attività di sostenibilità, garantendo una maggiore trasparenza e chiarezza. È stato suggerito di valorizzare ulteriormente le iniziative già in corso, evidenziandone l'impatto positivo per le comunità locali e l'impegno del Gruppo sul territorio, distinguendolo da operatori che agiscono in modo temporaneo senza costruire relazioni durature.



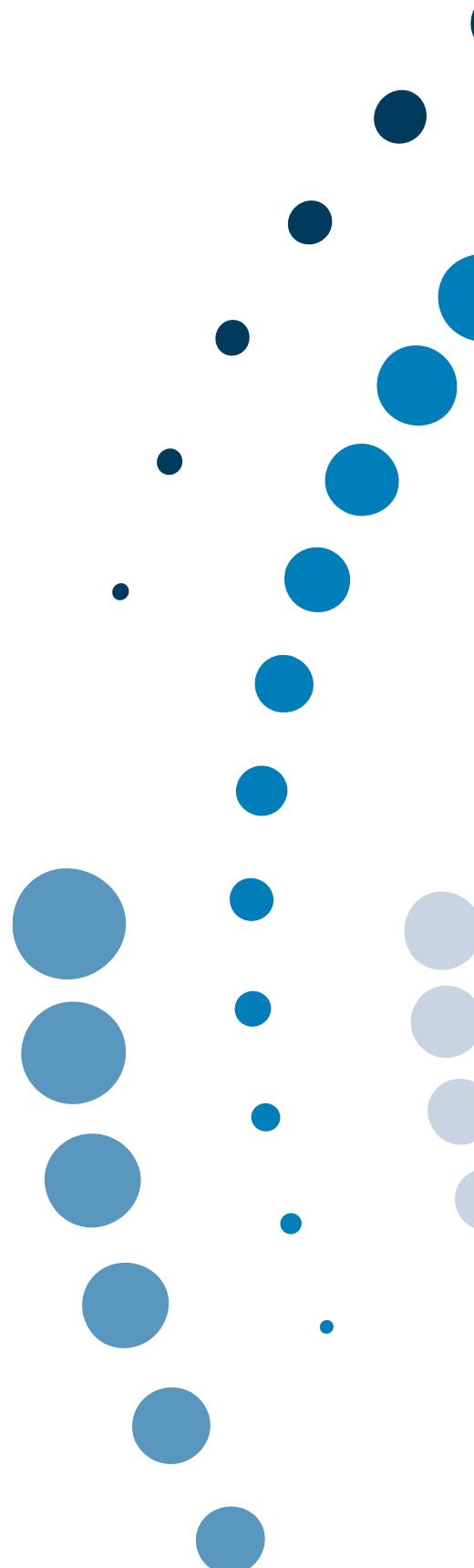
**Maggiore coinvolgimento delle comunità:** gli stakeholder hanno sottolineato l'importanza di garantire una ricaduta diretta delle attività del Gruppo sul territorio, sia in termini di benefici economici che di opportunità di sviluppo per le comunità locali. Questo potrebbe tradursi in nuove iniziative di sensibilizzazione o di supporto economico alle famiglie residenti.



**Educazione e sensibilizzazione:** è stato suggerito di potenziare le iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani e alle scuole. Questi progetti non solo migliorano la percezione del Gruppo, ma contribuiscono a formare una cultura della sostenibilità tra le nuove generazioni.



# LE PERFORMANCE AMBIENTALI



4



## 4. Le performance ambientali

### 4.1. La produzione di energia rinnovabile a emissioni zero

La produzione di energia da fonti rinnovabili rappresenta il cuore della strategia del Gruppo FERA per affrontare la crisi climatica e promuovere un modello energetico più sostenibile e resiliente. Nel 2024, grazie all'attività dei suoi 11 parchi eolici e dei 3 impianti a biogas, FERA ha generato circa **320.000 MWh** di energia elettrica pulita, di cui oltre **315.000 MWh** sono stati immessi nella rete nazionale, a beneficio diretto del sistema elettrico italiano.

	UdM	2024	2023	2022	variazione % 2024/2023
Energia elettrica prodotta da eolico	MWh	293.516	288.900	204.860	1,6%
Energia elettrica consumata da eolico*	MWh	745	701	557	6,3%
Energia immessa in rete da eolico	MWh	292.771	288.199	204.303	1,6%
Energia elettrica prodotta da biogas	MWh	24.649	25.341	25.447	-2,7%
Energia autoconsumata da biogas*	MWh	1.925	1.841	1.848	4,6%
Energia immessa in rete da biogas	MWh	22.723	23.477	23.586	-3,2%
Energia elettrica totale prodotta	MWh	318.165	314.241	230.307	1,2%
Energia elettrica totale immessa in rete*	MWh	315.494	311.676	227.889	1,2%

\* al netto delle perdite

**Tabella 3: Energia elettrica prodotta**

### PRODUZIONE COMPLESSIVA DI ENERGIA SUDDIVISA PER REGIONE



LIGURIA  
**222.982 MWh**



TOSCANA  
**16.762 MWh**



ABRUZZO  
**8.456 MWh**



SICILIA  
**45.315 MWh**



SARDEGNA  
**22.724 MWh**

Il core business di FERA è rappresentato dall'energia eolica, che nel 2024 ha generato **oltre 290.000 MWh**, pari a circa il **92%** della produzione totale. L'energia prodotta dal vento è priva di emissioni dirette e non consuma risorse idriche, rendendola una delle tecnologie più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il profilo emissivo del Gruppo continua a migliorare, grazie all'elevata quota di energia da fonte rinnovabile e a una riduzione significativa dei consumi legati alla mobilità e alle attività d'ufficio. Nel 2024, le **emissioni Scope 1 e Scope 2** sono diminuite rispettivamente di circa **l'8% e di oltre il 17%** rispetto all'anno precedente, confermando l'efficacia delle misure di efficientamento introdotte. Ancora più rilevante è il dato sulle **emissioni evitate**, che hanno raggiunto oltre le **92.000<sup>6</sup> tonnellate di CO<sub>2</sub>**: un risparmio del **27% in più rispetto al 2023**, ottenuto grazie all'energia rinnovabile immessa in rete. Questi risultati evidenziano il valore ambientale intrinseco del modello FERA, che produce energia pulita e riduce al contempo le emissioni generate dalle proprie attività operative.

	UdM	2024	2023	variazione % 2024/2023
Energia elettrica consumata uffici	MWh	20.614	24.984	-17,5%
Benzina per autotrazione	l	819		ND
Gasolio per autotrazione	l	9.485	18.237	-48,0%
Emissioni Scope 1 (combustione diretta)	tCO <sub>2</sub>	83,8	90,8	-7,7%
Emissioni Scope 2 (energia elettrica acquistata)	tCO <sub>2</sub>	5,3	6,4	-17,2%
CO <sub>2</sub> risparmiata da produzione rinnovabile immessa in rete <sup>7</sup>	tCO <sub>2</sub>	92.569	72.808	27,1%

**Tabella 4: Consumi di energia e GHG**

Gli impianti a biogas completano la diversificazione del mix produttivo, apportando oltre **24.000 MWh**. Questa energia deriva dalla valorizzazione di biomasse agricole locali e sottoprodotti delle filiere agroalimentari: una soluzione che unisce produzione energetica ed economia circolare, riducendo la quantità di rifiuti organici da smaltire.

Nel 2024 sono state trattate **oltre 191.000 tonnellate** di materie prime, di cui l'87% provenienti da sottoprodotti (come scarti caseari, vinicoli e agricoli) e il 13% da coltivazioni dedicate di mais, orzo e triticale.

Questo approccio riduce la dipendenza da fonti fossili, promuove filiere locali e consente il ritorno al suolo di nutrienti naturali attraverso l'impiego del digestato come fertilizzante.

<sup>6</sup> Vd. Nota 1 a pagina 12.

<sup>7</sup> Vd. Nota 1 a pagina 12.

	UdM	2024	2023	2022
Materie prime totali	t	191.048	219.459	146.535
Materie prime totali	t	191.048	219.459	146.535
Materie prime - prodotti	t	24.659	29.184	ND
Materie prime - sottoprodotti	t	166.389	190.275	ND
Gasolio per movimentazione biomasse	l	21.400	16.037	26.737
Produzione totale di rifiuti biogas	kg	14.391	16.100	36.360
Produzione totale e percentuale di rifiuti biogas (pericolosi)	kg	479	9.600	10.306
Produzione totale e percentuale di rifiuti biogas (non pericolosi)	kg	13.912	6.500	26.054
Quantità di rifiuti riciclati o recuperati	kg	13.453	16.100	26.206
Percentuale di rifiuti riciclati o recuperati		93%	100%	72%
Quantità di rifiuti destinati a smaltimento	kg	938	0	4.009
Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento		7%	0%	28%

**Tabella 5: Gestione impianti biogas**

La gestione responsabile delle risorse e dei rifiuti è testimoniata dal dato: **il 93% dei rifiuti** generati negli impianti di biogas è stato riciclato o recuperato, mentre solo una quota minima è stata destinata a smaltimento, confermando l'impegno verso modelli produttivi a basso impatto. Nel corso di quest'anno, il Gruppo ha iniziato a lavorare su una soluzione di **economia circolare**, che prevede il recupero e il riutilizzo dei teli plastici, trasformandoli in materia prima per nuove applicazioni. Il progetto, che sarà operativo nel 2025, consentirà di ridurre i rifiuti e minimizzare l'impatto ambientale, generando un beneficio complessivo per il territorio.

#### 4.2. La tutela della biodiversità

Per FERA, lo sviluppo di impianti da fonti rinnovabili **non può prescindere dalla tutela dell'ambiente e dalla conservazione della biodiversità**. La protezione del patrimonio naturale è parte **integrante di ogni fase del ciclo di vita degli impianti**, dalla scelta del sito fino all'operatività quotidiana.

Ogni nuovo progetto è preceduto da un'attenta valutazione ambientale, realizzata con il supporto dell'associazione **Natura 2000**, per garantire la tutela degli ecosistemi. Questa analisi esclude aree di elevato valore naturalistico e include almeno un anno di monitoraggio dell'avifauna e dei pipistrelli (chiroterofauna), anche quando non richiesto dalle autorità competenti. I dati raccolti guidano le decisioni progettuali: in presenza di criticità, come rotte migratorie o habitat sensibili, il progetto viene modificato o, se necessario, sospeso. Accanto al monitoraggio faunistico, vengono condotte **analisi floristiche** per definire i piani di ripristino ambientale. In **fase di costruzione**, FERA adotta **tecniche a basso impatto**, limitando nuove infrastrutture e privilegiando il riuso della viabilità esistente. Anche **durante**

la gestione, i programmi di monitoraggio ambientale continuano, garantendo il rispetto degli equilibri naturali nel tempo.

Questo approccio metodico, rigoroso e trasparente si traduce in progetti sostenibili non solo dal punto di vista energetico, ma anche ambientale e sociale. È così che FERA dà concretezza alla propria idea di energia giusta e condivisa.

**“ La protezione della biodiversità è parte integrante del nostro modo di produrre energia.**

## TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ: UN IMPEGNO LUNGO TUTTO IL CICLO DI VITA DEGLI IMPIANTI



**4.3. La mobilità elettrica**

La decarbonizzazione del settore dei trasporti è una delle sfide cruciali nella transizione energetica europea. In questo percorso, il Gruppo FERA contribuisce in modo concreto attraverso la società controllata **RICARICA**, impegnata nello sviluppo di una rete di punti di ricarica elettrica, alimentati anche da energia rinnovabile prodotta dai propri impianti. Negli ultimi anni, la crescita della rete RICARICA è stata significativa: nel 2024 i punti di ricarica attivi sono saliti a **120**, rispetto agli **84** del 2023 e ai **68** del 2022, con un **incremento di oltre il 40%** nell'ultimo anno.

Un'espansione che ha portato il servizio a coprire **7 regioni italiane**, grazie all'ingresso in **Piemonte** e **Veneto**, consolidando la presenza di RICARICA lungo le principali direttrici di mobilità nazionale.

	UdM	2024	2023	2022	variazione % 2024/2023
Punti di ricarica elettrica autoveicoli	n	118	84	68	40,5%
Numero di ricariche elettriche	n	29.928	19.935	15.980	50,1%
Energia erogata	kWh	514	273	213	88,3%
Chilometri percorsi	km	2.824.855	1.503.903	1.171.500	87,8%
CO <sub>2</sub> risparmiata <sup>8</sup>	tCO <sub>2</sub>	305	162	126	88,2%

**Tabella 6: Mobilità elettrica**

Parallelamente, è aumentato in modo consistente anche il numero di ricariche effettuate: **circa 30.000** nel 2024, quasi il doppio rispetto al 2023 (+50%).

Il mercato delle auto elettriche in Italia mostra segnali di crescita, ma resta ancora limitato rispetto alla media europea. Al 30 aprile 2025, le auto elettriche circolanti (BEV) erano **oltre 300.000**, con **circa 29.000 nuove immatricolazioni da inizio anno** (+82,2% rispetto al 2024). Tuttavia, la penetrazione delle auto elettriche rimane bassa, frenata da barriere come il costo elevato dei veicoli, la carenza di infrastrutture di ricarica e la discontinuità degli incentivi. In questo contesto, il Gruppo FERA, attraverso **RICARICA**, contribuisce in modo concreto a superare queste barriere, promuovendo una rete di punti di ricarica alimentati da energia rinnovabile, e supportando una mobilità più sostenibile per il futuro.

Grazie all'energia erogata dai punti RICARICA – pari a **514 MWh** nel 2024 – è stato possibile **percorrere circa 3 milioni di chilometri** a emissioni zero e risparmiare circa **305 tonnellate di CO<sub>2</sub>** rispetto ai mezzi a combustione tradizionale.

A supporto di questa crescita, FERA ha consolidato importanti collaborazioni, in particolare con **Autogrill**, che ha consentito di estendere la rete di ricarica anche all'interno delle infrastrutture autostradali: una componente fondamentale della mobilità italiana.



**“Siamo orgogliosi di contribuire alla diffusione dei servizi di ricarica elettrica sulla rete autostradale, spina dorsale del trasporto in Italia. Nel 2024, infatti, il nostro network è arrivato a 15 punti di RICARICA interni alle autostrade che diventeranno più di 20 nel prossimo trimestre 2025”.**

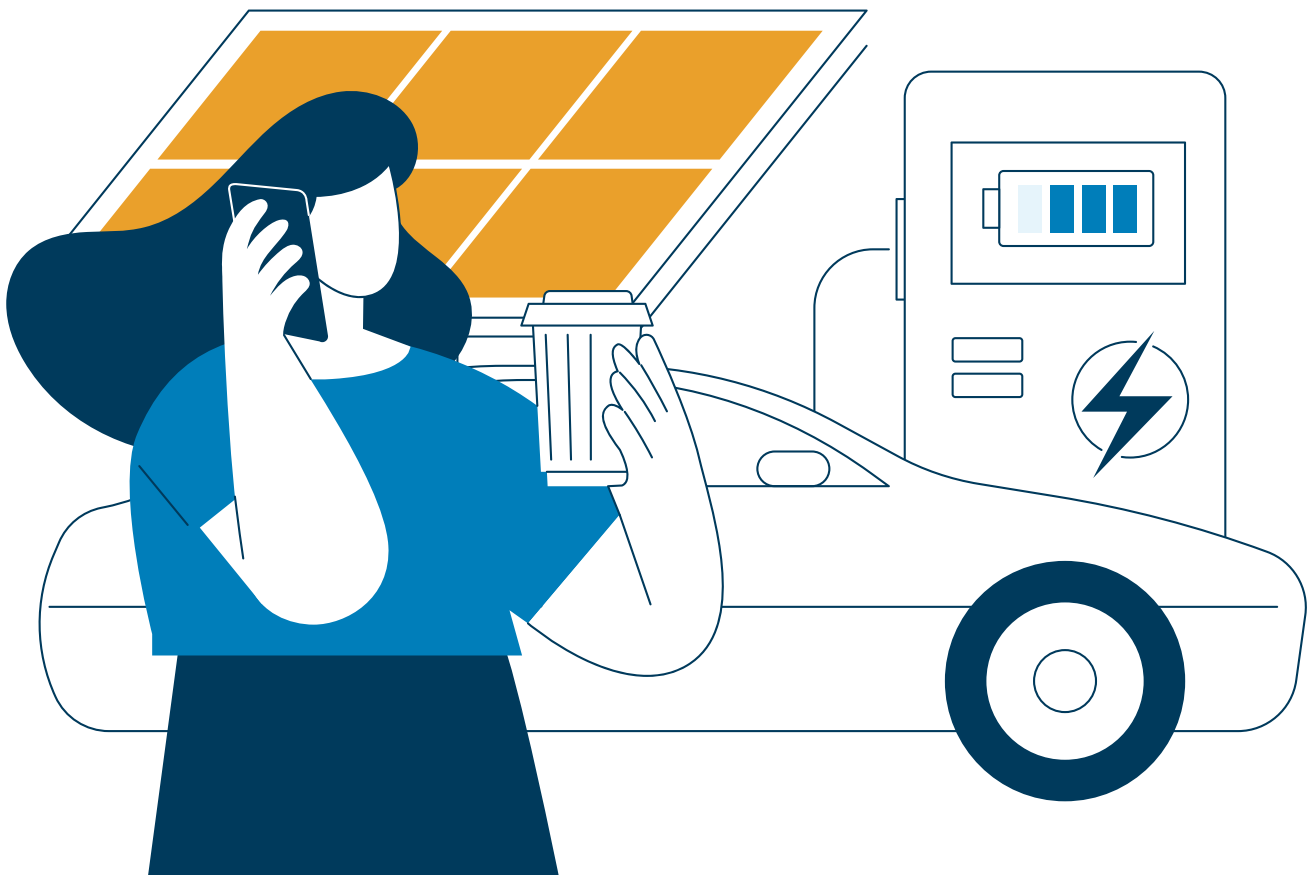
Ugo Salvoni, Project Manager RICARICA

8 Vd. Nota 1 a pagina 12.

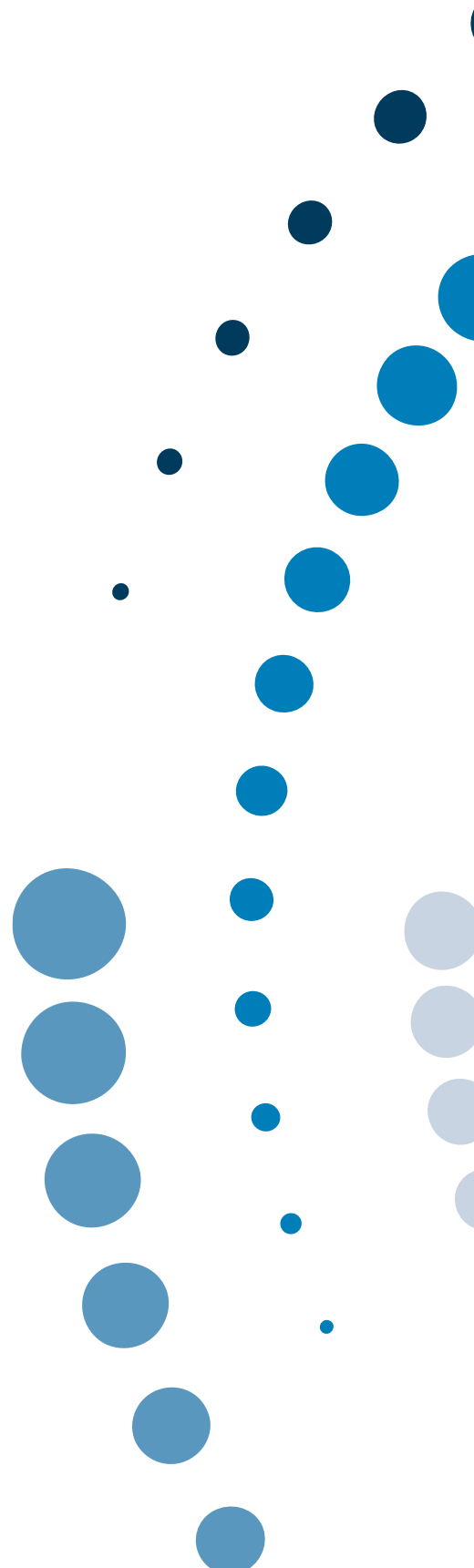
### MOBILITÀ ELETTRICA: UNA LEVA STRATEGICA PER LA DECARBONIZZAZIONE

Il settore dei trasporti è responsabile di circa un quarto delle emissioni globali di gas serra, ed è il comparto che meno ha ridotto il proprio impatto negli ultimi decenni. Per centrare gli obiettivi del **Green Deal Europeo** e del **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima**, l'Unione Europea ha fissato obiettivi ambiziosi: una riduzione del **90% delle emissioni dei trasporti entro il 2050** e il raggiungimento di **30 milioni di veicoli elettrici in circolazione entro il 2030**.

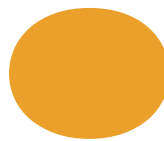
La mobilità elettrica è una delle soluzioni più efficaci per realizzare questa trasformazione. I veicoli elettrici non producono emissioni allo scarico: non rilasciano CO<sub>2</sub>, ossidi di azoto o particolato. Il beneficio è concreto soprattutto nei centri urbani, dove ogni auto elettrica in più significa meno inquinamento dell'aria e meno rumore. Quando alimentati da energia rinnovabile certificata, come quella eolica prodotta dal Gruppo FERA, il loro impatto ambientale complessivo si riduce drasticamente. Promuovere l'accesso a una rete di ricarica capillare e alimentata da fonti pulite significa **accelerare la transizione verso un sistema di trasporti più sostenibile**, favorendo una mobilità a zero emissioni alla portata di tutti.



# LE PERFORMANCE SOCIALI



5



## 5. Le performance sociali

**5.1. Le persone** FERA fonda la propria crescita su competenze specialistiche, una prospettiva di continuità professionale e una cultura di responsabilità condivisa. Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha visto un **incremento della forza lavoro**, attestandosi a **46 dipendenti**, con una **rappresentanza femminile stabile al 33%**, una percentuale in linea con gli anni precedenti che conferma l'attenzione alla diversità di genere.

La composizione per età evidenzia un **equilibrio** tra l'esperienza dei professionisti **over 50** (20%) e la dinamicità della **fascia 30-50 anni** (65%), creando un mix di competenze complementari. La solidità del contesto lavorativo si riflette nell'**elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato** (87%) e di **impiego a tempo pieno** (96%).

	UdM	2024	2023	2022
Totale dipendenti	n	46	42	41
Totale dipendenti uomo	n	31	29	27
Totale dipendenti donna	n	15	13	14
Percentuale di donne nel totale della forza lavoro	%	33%	31%	34%
Totale dipendenti con meno di 30 anni	n	7	6	7
Totale dipendenti tra 30 e 50 anni	n	30	30	28
Totale dipendenti over 50 anni	n	9	6	6
Totale dipendenti a tempo indeterminato	n	40	38	33
Totale dipendenti a tempo determinato	n	6	4	8
Dipendenti coperti dal CCNL	n	46	42	41
Collaboratori esterni (partita iva, somministrazione)	n	9	13	n/d

**Tabella 7: Struttura della forza lavoro (2022-2024)**

Nell'ultimo anno, il Gruppo ha accolto **4 nuovi talenti**, a fronte di **altrettante uscite**, mantenendo un **turnover fisiologico e contenuto al 9%**. **L'applicazione uniforme dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** (CCNL) sottolinea l'impegno di FERA per garantire elevati standard di qualità del lavoro e la piena tutela dei diritti di tutti i collaboratori.

	UdM	2024	2023
Nuove assunzioni (totale)	n	4	9
Nuove assunzioni uomo	n	3	7
Nuove assunzioni donna	n	1	2
Uscite (totale)	n	4	7
Uscite uomo	n	4	6
Uscite donna	n	0	1

**Tabella 8: Mobilità interna (2023-2024)**

### **Crescita professionale**

A supporto dello sviluppo professionale e del miglioramento continuo, FERA implementa un **processo strutturato di goal setting e valutazione delle performance**, che coinvolge annualmente tutti i collaboratori. Questo sistema permette di definire obiettivi chiari e misurabili per ogni ruolo e di monitorarne il raggiungimento, favorendo una crescita personale e professionale allineata alle strategie aziendali.

Per stimolare la condivisione delle competenze e il networking interno, nel 2024 sono stati organizzati **4 Group Meeting**, dedicati al **knowledge sharing e al confronto interfunzionale**, che hanno coinvolto complessivamente oltre **150 collaboratori**. Questi incontri rappresentano un'occasione preziosa per favorire il dialogo, diffondere le best practices e rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo.

### **Equità retributiva e welfare aziendale**

L'impegno per la parità retributiva è concretamente dimostrato dal **gender pay gap trascurabile** rilevato nel corso dell'anno di riferimento: uno **scostamento medio dello 0,58%** sulla retribuzione base e dello **0,56% considerando anche la retribuzione variabile**. Questi dati confermano l'efficacia di politiche retributive orientate all'equità e all'inclusione.

A supporto dell'equilibrio tra vita professionale e personale, il Gruppo offre un sistema di benefit completo, che comprende accordi di **smart working**, assicurazione sanitaria, buoni pasto del valore di **8 euro**, un welfare aziendale di **200 euro annui**, un piano sanitario integrativo tramite il **Fondo Metasalute** e l'assegnazione di auto aziendali per ruoli specifici. Nel 2024, tre dipendenti del Gruppo hanno usufruito del **congedo parentale**, confermando l'attenzione di FERA al supporto delle famiglie. A questi strumenti si aggiunge il **premio natalità**, confermato anche quest'anno, che prevede un incentivo di **3.000 euro per la nascita del terzo figlio e 5.000 euro per la nascita del quarto**. Questa misura rappresenta un ulteriore segno di vicinanza del Gruppo alle esigenze dei propri collaboratori e delle loro famiglie.

**5.2. La salute e sicurezza sul lavoro**

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro è un impegno prioritario per il Gruppo FERA, integrato nel Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015. Le procedure di sicurezza sono regolate dal D.Lgs. 81/08 e includono una **costante valutazione dei rischi (DVR) per tutte le società** del Gruppo.

Nel 2024, è stato registrato **un solo infortunio sul lavoro** presso la società Zefiro Energia, con un totale **di tre giorni di assenza**. Si tratta di un episodio isolato, che non ha compromesso la sicurezza generale delle attività e che è stato gestito tempestivamente.

	UdM	2024	2023	2022
Infortuni sul lavoro (Società Zefiro Energia)	n	1	0	0
Giorni di assenza	n	3	0	0
Indice di frequenza (n infortuni/ ore lavorate X 1.000.000)		22,02	-	-
Tasso di gravità (giorni di assenza/ ore lavorate X 1.000.000)		66,07	-	-

**Tabella 9: Infortuni sul lavoro e indicatori di gravità**

Tutti i dipendenti hanno ricevuto **formazione specifica sui rischi per la salute e sicurezza**, per un totale di **353 ore di formazione** erogate nel corso dell'anno. Questa attività formativa rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione degli incidenti e per promuovere una cultura della sicurezza condivisa.

La partecipazione e la consultazione dei lavoratori sono garantite dalla presenza di **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** e dal coinvolgimento del personale nelle procedure di prevenzione.

FERA applica misure preventive efficaci, tra cui:

- **Procedura Near Miss**, per la segnalazione di eventi potenzialmente pericolosi.
- **Lockout/Tagout (LOTO)**, per la messa in sicurezza di macchinari durante la manutenzione.
- **Sorveglianza sanitaria**, garantita dalla presenza di servizi di medicina del lavoro in tutte le unità locali.

Grazie a queste misure, il Gruppo FERA mantiene standard elevati di sicurezza, dimostrando una gestione efficace della prevenzione anche di fronte a eventi imprevisti.



La formazione rappresenta per FERA uno strumento strategico per garantire competenze aggiornate e una crescita professionale continua. Ogni anno, il Gruppo pianifica e realizza percorsi formativi mirati per tutte le categorie professionali, con l'obiettivo di sviluppare capacità tecniche, competenze manageriali e conoscenze trasversali.

### 5.3. La formazione

	UdM	2024	2023	2022
Ore di formazione sulla salute e sicurezza	h	353	420	569
Ore di formazione tecnica/ specialistica	h	264	566	197
Ore di formazione leadership/ manageriale	h	107	512	834
Ore di formazione informatica	h	40	72	40
Ore di formazione processi di gestione (certificazione)	h	16	16	0

**Tabella 10: Ore formazione erogata suddivise per tipologia (2022-2024)**

Nel 2024, FERA ha erogato complessivamente **780 ore di formazione**, con una **media di 17 ore per dipendente**. Il numero complessivo di ore è risultato inferiore rispetto agli anni precedenti, riflettendo una programmazione formativa modulata sulle esigenze operative del periodo.

	UdM	2024	2023	2022
Ore di formazione media per dipendente	h	17,0	37,7	39,9
Ore di formazione dirigenti	h	122	38	52
Ore di formazione quadri	h	126	304.5	264
Ore di formazione impiegati	h	458	1.195	1.128
Ore di formazione operai	h	74	48	196
<b>Totale di ore di formazione erogate</b>	<b>h</b>	<b>780</b>	<b>1.585</b>	<b>1.640</b>

**Tabella 11: Ore di formazione (2022-2024)**

L'azienda si impegna a rafforzare l'offerta formativa per l'anno successivo, mantenendo un focus su sicurezza, competenze tecniche, sviluppo manageriale e sviluppo del personale.

**5.4. La comunità e i territori**

Il **rapporto con i territori** rappresenta un **elemento centrale** dell'approccio di FERA alla sostenibilità. Ogni progetto si sviluppa con l'obiettivo di **favorire un'interazione costante con le comunità locali**, attraverso momenti di ascolto e confronto che aiutano a riconoscere esigenze, sensibilità e aspettative. Strumenti come survey e interviste supportano questa attività, contribuendo a mantenere aperto il dialogo con gli stakeholder. Accanto alla produzione di energia rinnovabile, il Gruppo **promuove il radicamento sul territorio attraverso il sostegno a iniziative locali** in ambito sociale, culturale, sportivo e ambientale.

**I progetti sostenuti nel 2024**

Queste azioni sono parte di un impegno che si evolve nel tempo, con l'obiettivo di rafforzare la presenza aziendale come punto di riferimento attento al contesto in cui opera.

**PROGETTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E TURISMO SOSTENIBILE**

**ARCS CinghialTracks – Cairo Montenotte (SV):** collaborazione con l'Associazione – impegnata nella promozione dell'ambiente come spazio educativo e sociale - per la manutenzione e la pulizia dei sentieri nei parchi eolici del Gruppo FERA in provincia di Savona.

**ASD Beiguanet – Stella (SV):** contributo per la manutenzione dei sentieri escursionistici del Parco Naturale Regionale del Beigua e per la promozione del turismo sostenibile.

**Parchi del Vento – Legambiente:** collaborazione storica per la promozione della "Guida turistica dei parchi eolici", con l'obiettivo di valorizzare i territori e diffondere una cultura dell'energia rinnovabile.

**Scuola Nazionale di Escursionismo Equestre:** sostegno all'Associazione e in particolare all'organizzazione del "Trekking del Vento", un'escursione a cavallo che attraversa i parchi eolici del Gruppo: Cascinassa, Naso di Gatto, Monte Greppino e La Rocca.

**Vada Sabatium Outside – Vado Ligure (SV):** collaborazione con l'Associazione – impegnata nella valorizzazione della sentieristica, delle attività sportive, ludico e ricreative del territorio di Vado Ligure – per la pulizia dei sentieri all'interno del parco eolico "Rocche Bianche".

**PROGETTI SPORTIVI ED EDUCATIVI**

**ASD "S.S.D. Calcio Decimoputzu":** sostegno economico all'associazione calcistica per l'acquisto di materiale tecnico per i giovani atleti.

**ASD Albissole 1909 – Albissola Marina (SV):** supporto a una delle realtà sportive storiche del territorio, attiva nel calcio giovanile.

**ASD Amica Vela – Cecina (LI):** sostegno economico all'associazione – impegnata nella promozione e diffusa della natura e della navigazione da diporto attraverso corsi di vela e regate – per l'acquisto delle vele per la regata durante il Trofeo della Costa Etrusca 2023/2024.

**ASD Basket Cairo 1977 – Cairo Montenotte (SV):** sostegno a un'associazione che promuove il basket tra giovani e giovanissimi, trasmettendo valori come il lavoro di squadra e il fair play.

**ASD Circolo Bocciofilo "Il Castello Sanluri" – Sanluri (SU):** supporto a una realtà sportiva locale per la partecipazione ai campionati della Federazione Italiana Bocce (FIB).

**Savona Hockey Club 1958 – Savona:** contributo all'associazione impegnata a promuovere i valori dello sport e dell'inclusione tra i giovani.

**Tennis Club Villazor – Villazor (SU):** contributo economico per il sostegno delle attività sportive.

## PROGETTI CULTURALI E SOCIALI

**ASD Ordine del Gheppio – Cairo Montenotte (SV):** supporto alla “Festa di Ferrania Medievale”, una rievocazione storica che valorizza la tradizione locale.

**Associazione Memorial Giacomo Briano – Bragno, Cairo Montenotte (SV):** supporto per l’organizzazione di iniziative culturali e sociali per promuovere lo sviluppo sociale di Bragno e Cairo Montenotte.

**Borse di Studio a Decimoputzu, Guspini e Pabillonis:** assegnazione di un premio economico agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Decimoputzu, Guspini e Pabillonis, che si sono distinti per impegno e merito nell’anno scolastico 2023/2024.

**Cengio in lirica – Cairo Montenotte (SV):** sostegno a un progetto culturale che porta l’opera lirica nel cuore della Val Bormida, promuovendo la cultura e la sperimentazione artistica.

**Confraternita di San Sebastiano – Stella (SV):** contributo per l’organizzazione della “Mangialonga tra le Stelle”, una camminata enogastronomica per promuovere il territorio e le tradizioni locali.

**Fondazione Progetto ITACA:** sostegno economico per rafforzare le attività di sensibilizzazione, prevenzione e supporto rivolte a persone con disturbi della salute mentale e alle loro famiglie.

**La salita divina – Badia Tedalda (AR):** supporto a una manifestazione storico-culturale che promuove il territorio di Badia Tedalda con degustazioni e spettacoli.

**Lumen APS:** sponsorizzazione a favore delle attività dell’associazione, impegnata nella promozione di sani stili di vita attraverso un approccio olistico che coniuga i principi delle medicine tradizionali con le più recenti conoscenze scientifiche.

### COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO CINOFILO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE I LUPI DI ALBISOLA

Il Gruppo FERA sostiene il Gruppo Cinofilo Volontari di Protezione Civile I Lupi di Albisola, un’associazione attiva nella provincia di Savona, specializzata nella formazione di unità cinofile per la ricerca di persone disperse. Le attività di addestramento si svolgono in tre parchi eolici del Gruppo FERA: il Parco eolico Cinque Stelle (Stella), il Parco eolico Cascinassa (Cairo Montenotte) e il Parco eolico La Rocca (Pontinvrea). Queste aree, caratterizzate da spazi ampi e isolati, offrono un ambiente ideale per simulare scenari di emergenza.

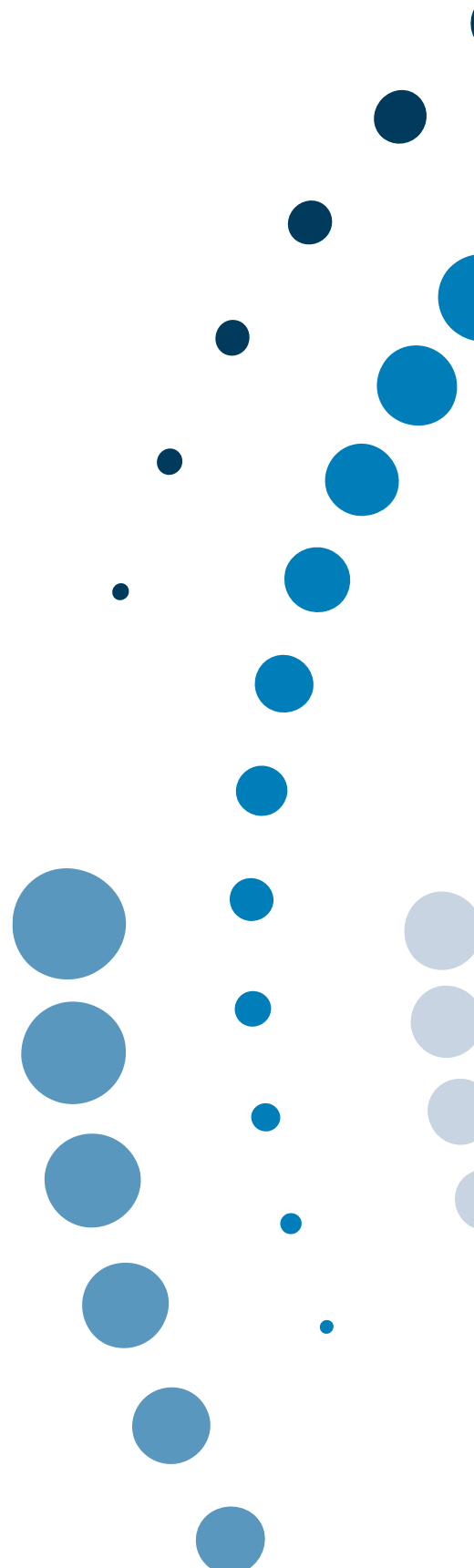
*“Lavorare sotto le pale eoliche è per noi un’opportunità preziosa. Le aree sono facilmente accessibili, tranquille e ci permettono di far abituare i cani anche alla presenza delle turbine, una preparazione fondamentale per intervenire in qualsiasi contesto.”*

Nel 2024, FERA ha rafforzato questa collaborazione con una donazione di collari GPS e palmari per il monitoraggio dei cani fino a 10 km di distanza, durante le operazioni di ricerca. Questi strumenti consentono di localizzare i cani in tempo reale, garantendo una maggiore sicurezza sia durante le attività di addestramento che negli interventi di emergenza.



SCOPRI DI PIÙ

# LE PERFORMANCE ECONOMICHE





6



## 6. Le performance economiche

### 6.1. Il valore economico generato

Nel 2024, il Gruppo FERA ha registrato un **valore della produzione pari a 43,7 milioni di euro**, in calo rispetto all'anno precedente. Il risultato riflette principalmente la **diminuzione del Prezzo Unico Nazionale (PUN)**, che si è attestato a una media di 108 €/MWh contro i 127 €/MWh del 2023. Il mercato ha mostrato un'elevata volatilità, con minimi di 87 €/MWh ad aprile e massimi di 135 €/MWh a dicembre. A questa dinamica si aggiungono gli effetti del **passaggio di due impianti** – appartenenti alle società Aledasia e Aleramo – **a contratti PPA di lungo periodo, che hanno modificato il profilo di valorizzazione dell'energia prodotta**. Il confronto con il **2023** va letto anche alla luce di un **contesto particolarmente favorevole** che, grazie **all'andamento dei prezzi di mercato particolarmente elevato**, aveva consentito agli impianti di Cascinassa e Monte Greppino di beneficiare della valorizzazione merchant prima dell'entrata in esercizio commerciale e dell'applicazione della tariffa GSE. Tale situazione aveva **generato un valore della produzione straordinariamente elevato**, con un conseguente impatto positivo anche sul risultato netto. Per questi motivi, il risultato netto post imposte si attesta a 4,4 milioni di euro, circa 4 milioni in meno rispetto al 2023.

Nonostante queste dinamiche, il Gruppo FERA ha mantenuto nell'anno in esame una solida redditività operativa, con un **risultato operativo (EBIT) di 11,6 milioni di euro** e un **risultato ante imposte (EBT) pari a 7,7 milioni di euro**. L'utile netto consolidato ha raggiunto **4,4 milioni di euro**, confermando la resilienza del modello di business del Gruppo.

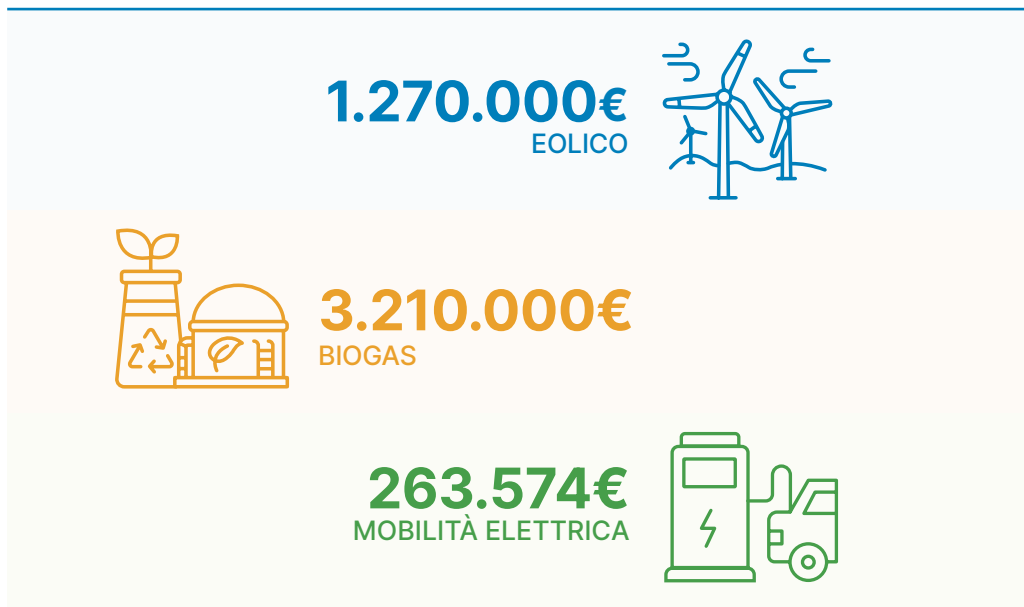
Gli investimenti realizzati nel corso dell'anno, focalizzati sul potenziamento della rete di impianti e sullo sviluppo di nuove iniziative, rappresentano una leva strategica per garantire una crescita sostenibile e migliorare ulteriormente le performance economiche nei prossimi anni.

	UdM	2024	2023	2022
Ricavi	€	43.665.251	49.174.957	63.056.944
Margine operativo lordo (EBITDA)	€	21.815.257	24.954.060	41.149.327
Risultato operativo (EBIT)	€	11.573.801	15.157.176	33.463.637
Risultato ante imposte (EBT)	€	7.697.183	13.694.494	29.674.195
Utile	€	4.361.411	8.713.357	12.412.928
Investimenti	€	26.238.904	3.324.559	30.249.190
Patrimonio netto	€	68.476.435	64.335.757	60.333.422

**Tabella 12: Valore economico generato**

Il Gruppo FERA conferma il proprio impegno verso il territorio, garantendo un impatto economico positivo per le comunità locali attraverso collaborazioni consolidate con fornitori locali. Nel 2024, il valore economico distribuito ai fornitori locali ha raggiunto complessivamente **4,74 milioni di euro**, suddiviso come segue:

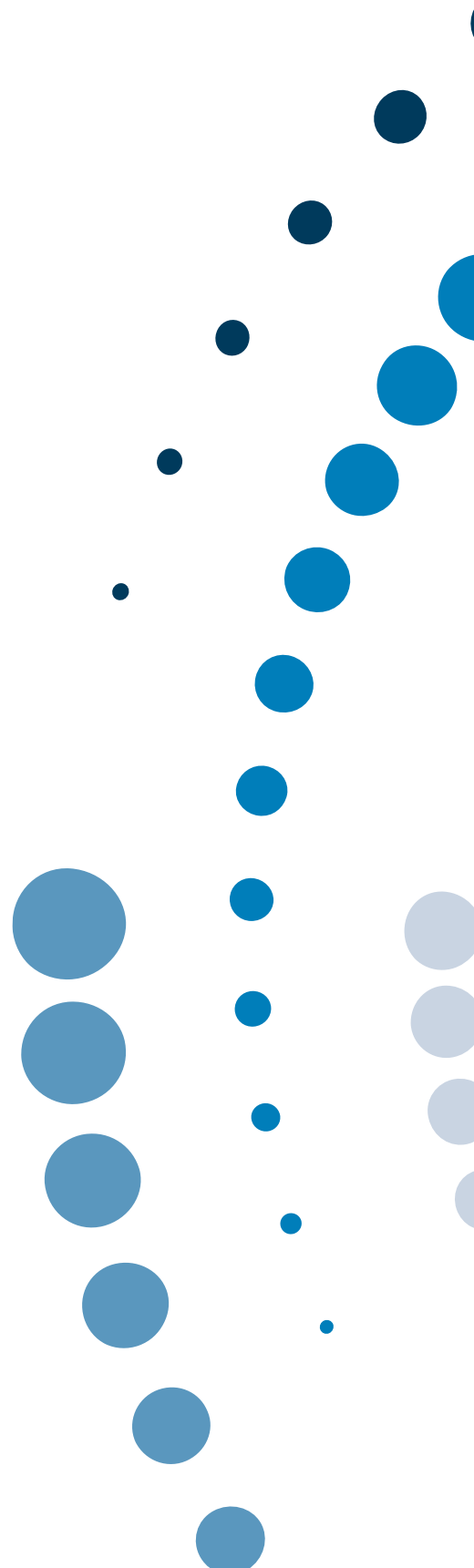
**6.2. Il valore economico distribuito ai fornitori locali**



Questa distribuzione evidenzia il ruolo strategico delle collaborazioni locali, non solo in termini di continuità operativa, ma anche come contributo diretto allo sviluppo economico dei territori in cui il Gruppo opera. La selezione di fornitori locali non rappresenta solo una scelta economica, ma un elemento chiave per garantire sostenibilità e responsabilità lungo tutta la catena del valore.



# IL FUTURO DI FERA





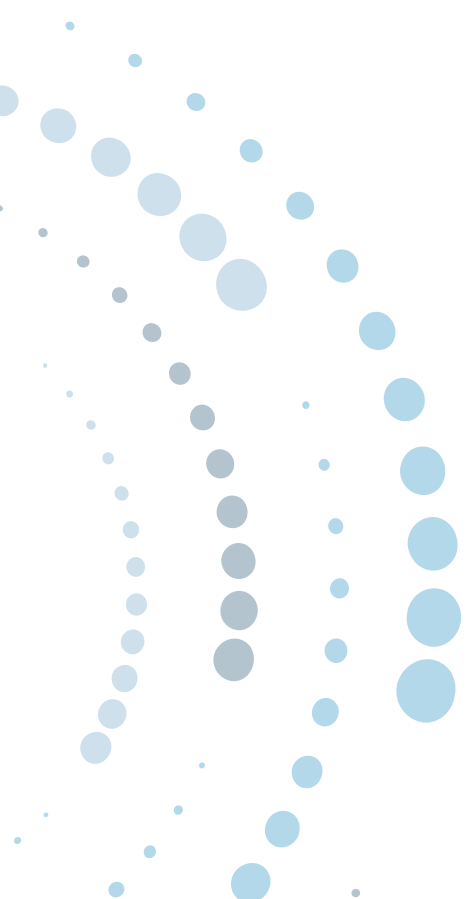
## 7. Il futuro di FERA

Il Gruppo FERA guarda al futuro con una strategia chiara, basata sul rafforzamento della propria presenza sul territorio, l'espansione delle soluzioni energetiche sostenibili e l'adozione di progetti a basso impatto ambientale.

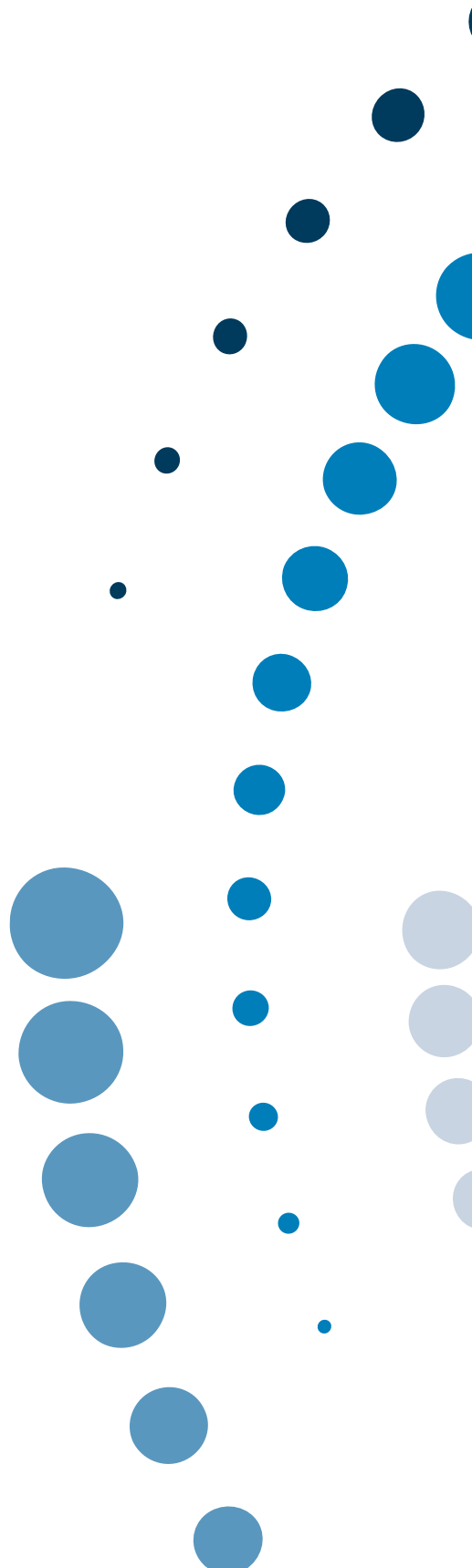
In un contesto di crescente competizione nel settore delle energie rinnovabili, FERA riconosce l'importanza di un dialogo continuo e diretto con le comunità locali. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegnerà a rafforzare ulteriormente la propria presenza sul territorio, coinvolgendo direttamente tutte le figure aziendali, dal Consiglio di Amministrazione ai collaboratori più giovani. Partecipare agli eventi locali, conoscere le esigenze delle comunità e costruire relazioni solide con stakeholder pubblici e privati saranno elementi chiave per consolidare la posizione del Gruppo.

Sul fronte delle attività, FERA sta ampliando la propria gamma di soluzioni energetiche. Alla produzione di energia da fonti rinnovabili si affiancheranno nuove iniziative, come la vendita diretta di energia e la realizzazione di impianti fotovoltaici per aziende. Questa evoluzione consentirà al Gruppo di offrire un servizio integrato, supportando i clienti nella gestione efficiente dei consumi e nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Nel 2025, è prevista la realizzazione di una nuova sede in Liguria, progettata secondo i principi della bioarchitettura. L'edificio sarà concepito per garantire la massima efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale, rappresentando un modello concreto di sostenibilità applicata.



# TABELLA VSME - GRI





	Disclosure (VSME)	Disclosure (GRI)	Ubicazione nel testo
<b>MODULO BASE</b>			
B1 – Basi per la preparazione	B1 (a) – Opzione utilizzata per la rendicontazione		Nota Metodologica (pagg. 8-9)
	B1 (c) – Perimetro di rendicontazione	2-2 Entità inclusione nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica (pagg. 8-9) L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 12-15)
	B1 (d) – Lista delle controllate incluse nel perimetro di rendicontazione	2-2 Entità inclusione nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica (pagg. 8-9) L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 12-15)
	B1 (e) – Altre informazioni:	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica (pagg. 8-9) L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 12-15)
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 (a) – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder (pagg. 4-5) La sostenibilità nelle politiche e nel business di FERA (pagg. 28-29)
	B2 (b) - Politiche su tematiche di sostenibilità	2-23 Politiche di responsabilità aziendale	La sostenibilità nelle politiche e nel business di FERA (pagg. 30-38)
	B2 (c) - Iniziative future o piani prospettici su tematiche di sostenibilità		Il futuro di FERA (pag. 64)
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Le performance ambientali (pag. 45)
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7 (a) – Rifiuti generati	306-2 Rifiuti	Le performance ambientali (pag. 46)
	B7 (b) – Rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento (riciclati e/o recuperati) 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento presso siti dedicati	Le performance ambientali (pag. 46)
	B7 (c) – Afflussi di risorse	301-1 Materiali 301-2 Materiali riciclati utilizzati 301-3 Materiali recuperati e i loro imballaggi	Le performance ambientali (pag. 46)
B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8 (a) – Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia di contratto di lavoro (indeterminato e determinato)	2-7 Dipendenti 401-1 Dipendenti, assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	Le performance sociali (pag. 52)
	B8 (b) – Numero totale di dipendenti suddiviso per genere	401-1 Dipendenti, assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	Le performance sociali (pag. 52)
	B8 - Tasso di turnover	401-1 Dipendenti, assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	Le performance sociali (pag. 53)

B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9 (a) – Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrabili	403-9 Infortuni sul lavoro	Le performance sociali (pag. 54)
B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi, e formazione	B10 (a) – Rapporto tra remunerazione e salario minimo	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le performance sociali (pag. 53)
	B 10 (b) - Gender Pay Gap	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Le performance sociali (pag. 53)
	B10 (c) – Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	2-30 Contratti collettivi	Le performance sociali (pag. 52)
	B10 (d) – Numero medio di ore di formazione annua per dipendente (suddiviso per genere)	404-1 Formazione annua	Le performance sociali (pag. 55)
<b>MODULO COMPRENSIVO/MODULO COMPREHENSIVE</b>			
C1 – Strategia: modello di business e iniziative relative alla sostenibilità	C1 (a) – Prodotti e/o servizi offerti	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 12, 16 e 17)
	C1 (b) – Mercati significativi e paesi/regioni di attività	2-1 Dettagli organizzativi	L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 12, 22 e 23)
	C1 (d) – Elementi chiave della strategia relativa alla sostenibilità	2-23 Politiche di responsabilità aziendale	L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 12, 16 e 17) La sostenibilità nelle politiche e nel business di FERA (pagg. 28-29) Le performance ambientali (pagg. 44-45)
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione ad un'economia più sostenibile	C2 (a) – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile 2-23 Politiche di responsabilità aziendale	Lettera agli stakeholder (pagg. 4-5) La sostenibilità nelle politiche e nel business di FERA (pagg. 28-29) Le performance ambientali (pagg. 44-45) Il futuro di FERA (pag. 64)
C3 – Riduzione delle emissioni e transizione climatica	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	302-4 Riduzione del consumo di energia 302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi 305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Le performance ambientali (pag. 45)
C5 – Forza lavoro propria – Informazioni generali	C5 (a) – Diversità di genere a livello manageriale	405-1 Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità	L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 18-19)
	C5 (b) – Personale non dipendente	401-1 Dipendenti, assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	Le performance sociali (pag. 52)
C9 - Diversity nell'organo di Governo	C9 - Diversity nell'organo di governo	2-9 Struttura e composizione della governance	L'identità e la governance del Gruppo FERA (pagg. 18-19)

Per ulteriori informazioni sul Rapporto di sostenibilità scrivere alla seguente email [sostenibilita@ferasrl.it](mailto:sostenibilita@ferasrl.it)

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno partecipato allo sviluppo di questo progetto.

Redazione testi e coordinamento editoriale: **Amapola Società Benefit**

Progetto grafico: **Kreas**

Illustrazioni: **VisualGeneration @ Depositphotos**





**FERA Srl**  
**Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative**

**Sede legale**

piazza Cavour 7 - 20121 Milano

**Sedi operative**

Via Mauro Macchi, 28 - 20124 Milano

Via Aurelio Lampredi 81 - 57121 Livorno

Via Giovanni Lanza 5 - 96017 Noto (SR)

[info@ferasrl.it](mailto:info@ferasrl.it)

